



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"ANTONIO GRAMSCI" - OSS

SSIC813003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANTONIO GRAMSCI" - OSSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11895** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 152** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Ossi comprende scuole dislocate su 6 Comuni (Ossi, Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Muros, Tissi) con una popolazione scolastica totale di 830 alunni, ripartiti su 15 punti di erogazione. Relativamente agli ordini di scuola vi sono n°6 scuole dell'infanzia (n°2 a Ossi e n°1 a Codrongianos, Florinas, Muros e Tissi); le scuole primarie sono n° 5 (n° 2 a Ossi e n° 1 a Florinas, Muros e Tissi); le scuole secondarie di I grado sono n° 4 (a Ossi, Cargeghe, Codrongianos e Tissi).

Il contesto socio-economico di provenienza delle famiglie costituisce un'opportunità solo per 3 classi della scuola secondaria di I grado (2 a livello medio alto e 1 alto).

Dal Piano Annuale per l'Inclusione 2021/2022 si evidenzia la presenza di 130 alunni con bisogni educativi speciali, il 15,66% della popolazione scolastica: n° 48 con disabilità certificate (L. 104/92 art. 3, commi 1 e 3), n° 64 con disturbi evolutivi specifici (L. 170/2010), n° 18 con situazioni di svantaggio (senza certificazione sanitaria). La situazione in linea con i benchmark di riferimento ha determinato la costituzione di un valido Team per l'inclusione che opera per garantire il diritto all'apprendimento di ogni alunno. La variabilità dell'indice ESCS è bassa tra le classi e alta dentro le classi in quanto, a parte le scuole di Ossi, le altre primarie e secondarie, solitamente, hanno una sola sezione.

Vincoli

Il calo delle nascite derivato dalla situazione occupazionale (in linea con il trend nazionale) e le crisi dovute alla pandemia hanno determinato una rilevante riduzione degli alunni iscritti nelle scuole dell'Istituto Comprensivo (circa 200 unità nel giro di un decennio) per cui in alcuni plessi sono state istituite le pluriclassi. Il contesto socio-economico di provenienza, per la maggior parte degli studenti, è basso o medio-basso per quanto riguarda gli alunni frequentanti le classi quinta della scuola primaria (n°5); nelle terze della scuola secondaria di I grado vi sono n° 5 classi con un livello basso e medio-basso. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali (1,1% primaria 1% secondaria di I grado).

L'incidenza della popolazione di origine straniera a livello generale, nell'istituto è scarsamente rilevante; è concentrata soprattutto nella Scuola Primaria di Florinas e nella Secondaria di I Grado di



Codrongianos.

La scuola, considerata la situazione problematica dal punto di vista socio-economico e culturale di buona parte delle famiglie, costituisce la principale agenzia formativa che, con i progetti di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa, può e deve fornire ulteriori opportunità educative agli alunni.

Territorio e Capitale sociale

Opportunità

I 6 paesi dell'istituto comprensivo sorgono su una superficie di 130,06 kmq con una popolazione totale di 11956 (Istat 2021). Nel territorio, prevalentemente collinare (altitudine dai 250 ai 400 m circa), si riscontra la presenza di aree ambientali di pregio, siti archeologici, monumenti civili e religiosi di valore storico e architettonico. Importante è la vicinanza con il capoluogo di Provincia di Sassari. L'istituzione scolastica usufruisce di un sistema di governance territoriale a livello comunale per la fornitura di servizi e/o finanziamenti quali: - servizio trasporti; - servizio mensa; -assistenza ai diversamente abili (assistanti alla persona ed educatori); - attività con la Scuola Civica di Musica Ischelios (scuole dell'infanzia e primarie); -utilizzo delle biblioteche comunali (Sistema Bibliotecario Coros-Figulinias). Costruttiva la collaborazione con l'Unione dei Comuni del Coros che organizza e finanzia percorsi legati a tematiche ambientali e sociali.

Rilevanti le iniziative di carattere culturale quali festival letterari e sulla cultura giornalistica, concorsi di poesia e rassegne folkloriche che si tengono in molti Comuni e che vedono il coinvolgimento delle scuole.

Molto fattiva la collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia -Sassari).

La Fondazione del Banco di Sardegna sovvenziona iniziative proposte dalle scuole.

La Regione Autonoma della Sardegna finanzia progetti contro la dispersione scolastica (Progetto "Si torna tutti a Iscol@ - Linea Ascolto e supporto").

Vincoli

Il tasso di disoccupazione provinciale del 13,3% costituisce una situazione problematica a livello sociale in tutti i paesi dell'istituto.

Molti abitanti sono impiegati nel settore dei servizi, vista la vicinanza con il capoluogo di provincia di



Sassari, ma l'economia si fonda prevalentemente sull'agricoltura e sull'allevamento; intorno a queste attività, traggono origine piccole iniziative imprenditoriali legate all'artigianato, alle produzioni tipiche e alla ricettività rurale. Tali aziende, a carattere prevalentemente familiare, non possono supportare economicamente la scuola per il perseguitamento delle sue finalità istituzionali.

I finanziamenti e le iniziative di collaborazione provengono dai Comuni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I 15 punti di erogazione del servizio sono inseriti in 10 edifici presenti nei 6 paesi. Sono dotati di scale di sicurezza esterne, uscite antipanico, rampe o ascensori per i portatori di handicap e servizi igienici specifici. Alcuni edifici sono provvisti di spazi idonei allo svolgimento di attività laboratoriali (saloni polifunzionali, biblioteche, 2 palestre interne e un campetto all'aperto, 3 laboratori musicali, mense). Gli spazi e gli ambienti digitali presenti sono i 3 laboratori STEM (secondarie di Ossi, Tissi e Codrongianos) e 1 aula informatica (Secondaria Ossi). Tutte le aule delle scuole primarie e secondarie sono dotate di Digital board e così pure i laboratori STEM di Ossi e Tissi. Negli ultimi anni sono stati rinnovati gli arredi della maggior parte delle scuole grazie a finanziamenti comunali, regionali e statali. La scuola ha partecipato a vari bandi ministeriali legati al Piano Nazionale Scuola Digitale. Altri contributi sono pervenuti dai PON FERS 2014-2020, e, in modo particolare, dal PON *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* Asse 1 - Istruzione (FSE). La Fondazione del Banco di Sardegna ha finanziato il Laboratorio Stem della Scuola Secondaria di Codrongianos. I Comuni contribuiscono con erogazioni finalizzate al funzionamento dei plessi e al diritto allo studio degli alunni nella fascia dell'obbligo con i fondi ex L.R. 31/84. La comunicazione interna ha acquisito maggiore efficienza grazie al registro elettronico ARGO per docenti e famiglie.

Vincoli

L'istituto comprensivo è dislocato su più sedi (15 punti di erogazione del servizio) in 6 paesi. Lo stato degli edifici scolastici è estremamente eterogeneo in quanto vi sono:

- costruzioni recenti;
- caseggiati ristrutturati;
- vecchi caseggiati.

Non tutti i caseggiati hanno spazi idonei allo svolgimento di attività laboratoriali. Le strutture sono adeguate alla normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 09/04/2008 n.81) ma le certificazioni rilasciate dai



Comuni sono parziali. Rispetto alla sede centrale le sedi periferiche hanno distanze differenziate (da 3 a 18 Km) per cui la comunicazione interna è di importanza prioritaria tuttavia essa è, talvolta, limitata da carenze strutturali (linea telefonica di segreteria e sedi).

Un ulteriore problema è costituito dalle connessioni a internet carenti nelle scuole di molti comuni. Tali difficoltà strutturali sono state amplificate ulteriormente dall'emergenza coronavirus, sia per i problemi preesistenti, sia per la diffusione capillare dello smart working e l'utilizzo frequente delle piattaforme per la didattica a distanza verificatasi anche nell'A.S. 2021/2022. Tali problemi sono in via di risoluzione grazie al cablaggio strutturato e sicuro negli edifici scolastici CNP 13.1.1A-FESRPN-SA-2022-10, in via di completamento.

Presentazione dei plessi dell'Istituto comprensivo :

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/l-istituto/presentazione-dei-plessi>.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC813003
Indirizzo	VIA EUROPA OSSA 07045 OSSA
Telefono	0793403177
Email	SSIC813003@istruzione.it
Pec	ssic813003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icantoniogramsciossi.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA81301X
Indirizzo	VIA FIORDALISO OSSA 07045 OSSA

SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA813021
Indirizzo	VIA TEVERE OSSA 07045 OSSA



SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA813032
Indirizzo	VIA SPINA SANTA TISSI 07040 TISSI

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA813043
Indirizzo	VIA ROMA 6 CODRONGIANOS 07040 CODRONGIANOS

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA813054
Indirizzo	VIA REGINA ELENA, 18 FLORINAS FLORINAS

SCUOLA INFANZIA MUROS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA813065
Indirizzo	PIAZZA CADUTI DI NASSIRYA MUROS 07030 MUROS

BRUNA CUGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE813015
Indirizzo	VIA TEVERE 6 OSSO 07045 OSSO
Numero Classi	6
Totale Alunni	106



SCUOLA PRIMARIA - TISSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE813026
Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI TISSI 07040 TISSI
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE813037
Indirizzo	P.ZZA MATTEOTTI OSSÌ 07045 OSSÌ
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

VIA ROMA FLORINAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE813048
Indirizzo	VIA ROMA FLORINAS FLORINAS 07030 FLORINAS
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

VIA CESARE BATTISTI MUROS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE81306A
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI MUROS - 07030 MUROS
Numero Classi	5



Totale Alunni	38
---------------	----

OSSI - S.M. "G. PILO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM813014
Indirizzo	VIA EUROPA - 07045 OSSSI
Numero Classi	7
Totale Alunni	117

S.M. TISSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM813025
Indirizzo	VIA DANTE 1 - 07040 TISSI
Numero Classi	4
Totale Alunni	46

S.M. CARGEGHE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM813047
Indirizzo	VIA DEL COMUNE - 07030 CARGEGHE
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

S.M. CODRONGIANUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM813058
Indirizzo	VIA SACCARGIA - 07040 CODRONGIANOS



Numero Classi	4
Totale Alunni	66

Approfondimento

Peculiarità dell'Istituto Comprensivo

L' istituto comprensivo di Ossi presenta delle precise peculiarità, che lo connotano, derivanti dall'attività di alcuni plessi:

- Indirizzo Musicale nella Scuola Primaria DM 8/2011
- Nuovi Percorsi ad indirizzo Musicale (Corso A -Secondaria Ossi)
- Tempo Prolungato (Secondaria - Cargeghe)
- Tempo Normale (Secondaria Codrongianos, Ossi, Tissi)
- Tempo Pieno (Primaria di Florinas, Muros, Ossi - B. Cugia, Tissi)
- Tempo Normale (Primaria "S.Demontis" Ossi, classe 5^ Tissi)
- Strategia di internazionalizzazione (ERASMUS+): partenariati, progetti e buone pratiche
- Progetto CLIL per la Scuola Primaria
- Classi SMART (classi 3^ Secondaria Ossi e Tissi)
- Centro Linguistico Gramsci - Ossi, Ente di formazione per le lingue straniere

Indirizzo Musicale nella Scuola Primaria DM 8/2011

Nell'ottica di diffusione della pratica musicale, al fine di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della scuola secondaria, l'offerta formativa del nostro Istituto è stata ampliata: sono previste lezioni di teoria e strumento musicale per gli alunni delle classi quarte delle Scuole primarie di Ossi. L'impianto metodologico fa principalmente riferimento a quanto riportato nelle Linee Guida al D.M. 8/11 dove la pratica musicale è vista come momento essenziale del curricolo di ciascuno studente, inserita in una dimensione globale dell'esperienza sonora e volta alla costruzione di un pensiero musicale. In quest'ottica lo sviluppo della musicalità è visto come integrazione delle diverse componenti della personalità: percettivo-motoria, logica e affettivo-sociale.



Ha un ruolo fondamentale il "fare musica insieme", inteso non solo quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze, ma anche quale modalità di apprendimento collaborativo.

Nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale (Corso A – Scuola secondaria 1°grado Ossi)

La nostra Scuola offre la possibilità ai propri alunni di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale. Tale esperienza, in accordo con le finalità generali della scuola secondaria di primo grado, si propone di svolgere un percorso formativo ed educativo attraverso la musica. L'Indirizzo musicale rappresenta un'offerta estremamente qualificante che caratterizza la Scuola e offre la possibilità di studiare individualmente o in piccolo gruppo uno strumento a scelta tra chitarra, clarinetto, corno, violino, previo superamento di un test attitudinale che consente la formazione di una classe, incardinata nel corso A del plesso di Ossi. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

Organizzazione dell'Indirizzo

L'adesione all'indirizzo musicale è opzionale: vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione alla prima classe della Secondaria di primo grado e previa prova orientativo-attitudinale. Le prove attitudinali, non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Commissione in apposita seduta preliminare. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione, di coordinazione di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale. Per ognuno dei quattro strumenti sono disponibili, mediamente, 6 posti per ciascun anno di corso. Gli orientamenti formativi, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali, le competenze e i criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola secondaria, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale 1°luglio 2022 n.176 e allegato A "allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della



validità dell'anno scolastico. Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento Musicale per lo studio giornaliero a casa. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. In alcuni casi, la Scuola dispone di strumenti che possono essere forniti in comodato d'uso, previa richiesta scritta da parte del genitore.

Struttura oraria

Le attività previste per i percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'art 5, comma 5, del DPR n° 89/2009, per 3 ore settimanali ad alunno, in moduli anche non coincidenti unità oraria, per un totale di 33 ore settimanali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme/esercitazioni orchestrali

Di norma, lo svolgimento di tali attività comporta uno o due rientri settimanali; ulteriori rientri possono essere richiesti in caso di prove supplementari necessarie, ad esempio, per la musica d'insieme. L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto dell'esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. Una volta predisposto l'orario, sarà comunicato alle famiglie. Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario sia antimeridiano (Musica di insieme) che pomeridiano (Strumento). Le attività pomeridiane, costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti, di conseguenza eventuali attività extrascolastiche svolte dagli alunni dovranno essere subordinate alla frequenza delle lezioni di strumento. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola di anno in anno, sulla base delle necessità didattico organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. È inoltre dato spazio all'organizzazione delle orchestre d'istituto e dei gruppi di musica d'insieme. Al fine di valorizzare e ottimizzare le risorse dell'indirizzo musicale si possono programmare attività di approfondimento, recupero, potenziamento in occasione della partecipazione a saggi, rassegne, concorsi, collaborazioni con scuole e enti esterni, concerti (art. 3 D.M. 6 Agosto 1999 n° 201).

Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale

<https://www.icantonogramsciossi.edu.it/index.php/regolamenti-2018-2019>

TEMPO PROLUNGATO



La Scuola Secondaria di Cargeghe ha classi organizzate con il tempo prolungato. Funzionano per 36 ore settimanali di attività didattiche e insegnamenti con obbligo di due rientri pomeridiani, con o senza mensa. Nel prolungato il numero dei rientri pomeridiani varia in base all'organizzazione di ciascun istituto. L'opzione del tempo scuola, che avviene in ingresso alla classe prima, è vincolante per il triennio e deve essere unanime da parte delle famiglie. L'obiettivo del Tempo Prolungato è quello di poter garantire il successo formativo dei ragazzi mediante l'offerta di più opportunità didattico-educative legate a un tempo scuola più lungo, attraverso una maggiore varietà di attività e una diversificazione delle metodologie. I due rientri settimanali sono organizzati in forma laboratoriale e programmando il lavoro in modo da non ostacolare lo studio e l'esercizio personale, che sono fondamentali nel conseguimento delle conoscenze e delle abilità. Nel corso degli anni le competenze conseguite in uscita dagli alunni ed il loro successo scolastico nella scuola superiore, hanno confermato la bontà di questo tempo scuola, che supporta validamente un territorio i cui stimoli culturali sono in via di sviluppo.

STRATEGIA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (ERASMUS+)

Il nostro istituto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Inoltre, vuole promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione interculturale. La strategia di internazionalizzazione della scuola si prefigge di favorire la mobilità di studenti e insegnanti.

Per i docenti:

- Acquisire competenze professionali e personali tramite il confronto e lo scambio continuo con colleghi prossimi e di altri paesi, secondo una visione ampiamente inclusiva e volta alla formazione life-long come scelta professionale permanente.
- Consolidare o acquisire competenze metodologiche didattiche innovative e creative.
- Sviluppare attenzione e sensibilità all'efficacia degli ambienti di apprendimento, reali o virtuali.
- Considerare l'ambiente naturale e culturale come fonti di ricchezza educativa e possibilità di sviluppo nel solco tracciato dai goals dell'Agenda 2030.

Per gli studenti:

- Migliorare i risultati scolastici grazie all'autostima e al conseguimento di maggiore indipendenza e autonomia.



- Imparare/approfondire diverse lingue straniere.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile
- Consolidare le competenze di cittadinanza digitale.
- Migliorare la comunicazione, l'interazione sociale e le abilità di problem solving.

Le certificazioni internazionali sono sempre importanti e, nella consapevolezza di questa sfida, viene adottata una strategia diversificata per il conseguimento di tale obiettivo attraverso:

- corsi annuali extracurricolari per il conseguimento della certificazione internazionale di inglese e francese;
- attivazione e crescita graduale dell'implementazione della metodologia CLIL;
- stage all'estero;
- Job shadowing per i docenti;
- accoglienza docenti scuole partner in formazione sulle pratiche inclusive.

Si incrementeranno le occasioni di gemellaggi che permettono ai giovani di diversi paesi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni per brevi periodi, tramite progetti Erasmus per la mobilità dei docenti e degli studenti, partecipazione al programma ETwinning e attivazione di partenariati strategici con scuole europee.

PROGETTO CLIL NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Si propone un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curricolari. Verranno scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. Saranno coinvolti i bambini e le bambine delle classi quarte e quinte in un percorso didattico di circa 40 ore annuali, in orario scolastico, con la conduzione dell'esperto di L2 in compresenza con l'insegnante curriculare, nel periodo tra Novembre - Maggio. La quota prevista a carico delle famiglie è di 100/110 euro. Il progetto è illustrato nella sezione "offerta formativa", nel paragrafo relativo alle Iniziative di ampliamento curriculare.



PROGETTO CENTRO LINGUISTICO



Il progetto Centro Linguistico Gramsci-Ossi, vedrà il nostro Istituto proporsi al territorio come ente di formazione per le lingue straniere (Inglese, Francese Spagnolo e Tedesco). Le attività saranno rivolte a tutti gli utenti interessati (alunni, genitori, docenti, collaboratori, amministrativi) e avranno costi particolarmente vantaggiosi. Sono previsti test d'ingresso per l'accertamento delle abilità nelle lingue straniere e percorsi per la certificazione del livello conseguito. Le risorse economiche così introitate dalla scuola verranno destinate alle iniziative legate all'internazionalizzazione degli alunni: certificazioni, stage all'estero.



CLASSI SMART

Nel corrente anno scolastico, con il progetto "Classi Smart", le due classi della scuola secondaria di Ossi e di Tissi avranno modo di continuare a sperimentare l'uso di iPad nella didattica. Gli studenti saranno dotati di iPad, che saranno forniti in comodato d'uso e verranno utilizzati come strumento per una didattica che vede nella flipped lesson il suo modello. Le lezioni saranno costruite come lezioni rovesciate e si sfrutteranno le webquest e il cooperative learning. L'iPad verrà utilizzato per fare ricerca, per prendere appunti, raccogliere materiali e condividerli, comunicare con i docenti, interagire con la piattaforma che supporta la didattica e approfondire così le diverse discipline. Le classi SMART prevedono partecipazione attiva dello studente che prende parte al processo



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

d'insegnamento-apprendimento direttamente nelle sessioni di problem solving e brainstorming, cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti grazie agli speciali quaderni multimediali e multicanali. Gli alunni potranno svolgere le verifiche sia su carta sia in forma digitale e potranno crearsi una banca dati dove conservare gli elaborati prodotti.

L'innovazione della didattica consente di accedere a risorse video, testi digitali, podcast, animazioni e accrescere le competenze digitali di studenti e docenti.

Le potenzialità dell'iPAD permettono di incrementare il processo di inclusione nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali o con disabilità.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Musica	3
	Laboratori STEM	3
	Smart Class	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM	50
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	PC e Tablet presenti in altre aule	117
	Ipad presenti nelle aule e nei laboratori	100

Approfondimento

L'Istituto ha già avviato, nei precedenti anni scolastici, un processo di modernizzazione degli ambienti di apprendimento con la convinzione che ciò possa essere efficace supporto ad una didattica laboratoriale, efficace innovativa. Tutte le aule dei plessi della scuola primaria e secondaria di I grado, sono dotate di Digital Board e i plessi della scuola dell'infanzia dispongono di LIM.

Sono in fase di potenziamento le reti internet e il loro cablaggio in tutti i plessi attraverso i fondi



strutturali europei ottenuti con l'accettazione delle candidature per i PON dedicati.

Buona parte degli acquisti di dispositivi digitali, materiali e attrezzature per le STEM degli ultimi 2 anni sono stati acquistati con i seguenti finanziamenti:

- **Pon "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –

(Monitor interattivi scuola primaria)

- **Finanziamento MIUR** ai sensi del D. M: 48 art. 3 comma 1 lett. A) – Avviso 39/21, a seguito di presentazione progetto STEM LAB & DIGITAL (Laboratorio STEM attrezzato a Tissi e Kit e attrezzature per le STEM per tutti i plessi dell'Istituto).
- **Finanziamento MIUR “spazi e strumenti digitali per l'apprendimento”** a seguito di presentazione progetto “STEM FOR ALL OF THEM”, 16000 Euro kit e dispositivi per le STEM.
- **Bando Fondazione di Sardegna 2021-22**, progetto “STEM ALL INCLUDED” (Realizzazione Laboratorio STEM attrezzato Secondaria Codrongianos).
- **Manifestazione interesse per donazione dispositivi digitali della società Italgas**

(donazione di 27 pc laptop e 27 monitor per pc)

- **Finanziamento Scuola Inclusiva (Regione Sardegna)** per acquisto di alcuni Ipad e di 3 carrelli per gestione mobile degli iPad

Pertanto, gli spazi e gli ambienti digitali sono i seguenti:

- 3 laboratori STEM (nelle scuole Secondarie di Ossi, Tissi e Codrongianos),
- 1 informatica (aula Qubica con 24 postazioni fisse- secondaria OSSI);

I DEVICE sono:

- 20 Tablet per comodato d'uso alunni;
- 100 iPad nella scuola Secondaria suddivisi:
 - Smart class Ossi 30 ipad
 - Smart class Tissi 20 ipad

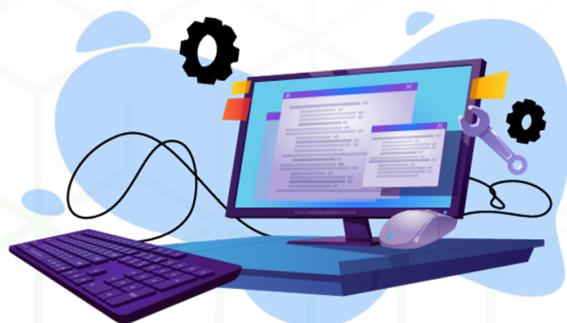


- Smart class mobile Ossi 24ipad (ipad con Carrello)
- Smart class mobile Cargeghe 20 ipad (ipad con Carrello)
- 3 iPad lab STEM Codrongianos
- 3 ipad lab STEM Ossi

PC :

- 27 PC laptop con Carrello mobile Secondaria Ossi
- 3 PC laptop Laboratorio STEM Codrongianos
- 2 PC laptop Laboratorio STEM Tissi
- 6 PC laptop Secondaria Ossi

La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, ha indotto l'Istituto ad adottare il Registro elettronico e la Segreteria digitale.





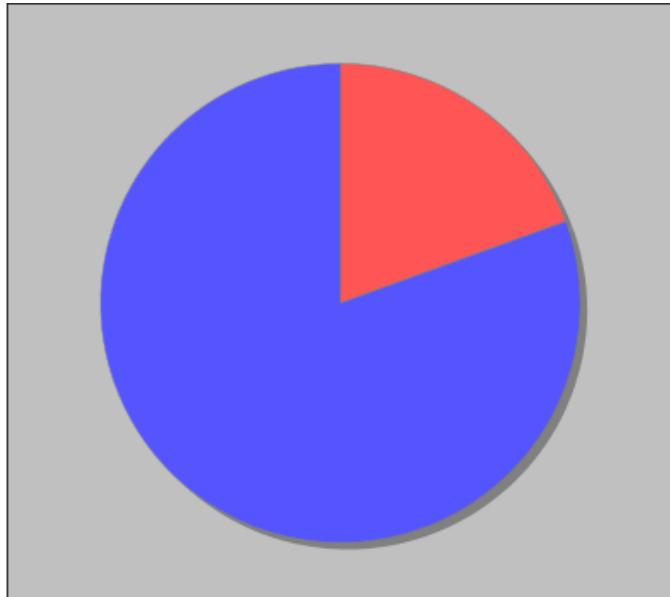
Risorse professionali

Docenti 132

Personale ATA 34

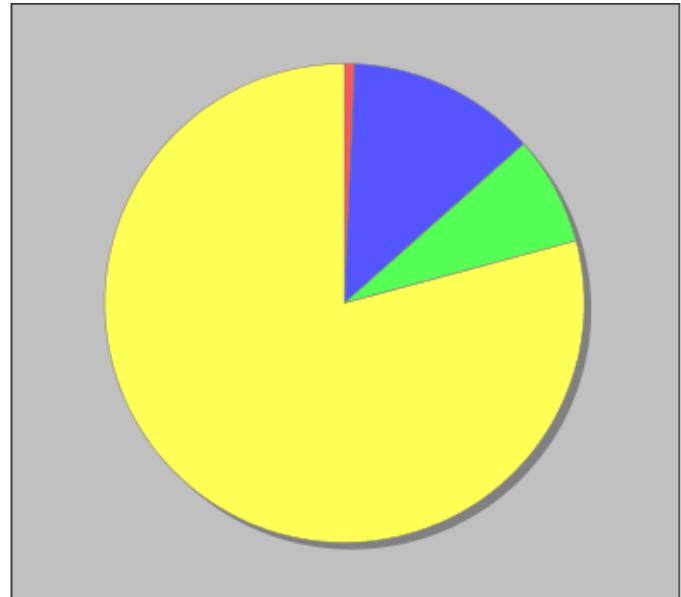
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 118

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico ha assunto l'incarico effettivo nell'istituto nell'A.S.2019/2020; ha apportato prospettive innovative e ha coordinato l'organizzazione della didattica a distanza e affrontato l'emergenza Covid. Il Direttore SGA ha un incarico effettivo da oltre un quinquennio e supporta il DS nella fase gestionale e amministrativo-contabile. Gli assistenti amministrativi sono 6 (di cui 1 in servizio da oltre un quinquennio nell'istituto). I collaboratori scolastici sono 27 di questi 21, l'87,5%



con più di 5 anni di servizio nella scuola.

La scuola dispone di 107 docenti a tempo indeterminato (65, l'83,3% per la primaria e 42, il 75% della secondaria) in percentuale superiore ai benchmark di riferimento; quelli con più di 5 anni di servizio nella scuola sono il 75,5% della primaria, e il 58,3% della secondaria e garantiscono continuità e conoscenza delle specifiche realtà. Numerosi docenti sono impegnati in attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa; in molti casi posseggono certificazioni (linguistiche e informatiche) e/o titoli superiori rispetto a quelli necessari per l'accesso al ruolo di appartenenza. I docenti di sostegno con titolarità nell'istituto (8 primaria e 5 secondaria) hanno compiuto studi specifici.

I Comuni garantiscono la presenza di educatori e assistenti alla persona. Il processo di inclusione è coordinato da una Funzione Strumentale che si avvale di uno specifico Team e tutti i docenti afferiscono al Dipartimento Inclusione.

VINCOLI

Relativamente ai collaboratori scolastici le risorse assegnate si rivelano del tutto insufficienti a causa dell'esigenza di garantire il servizio su 15 punti di erogazione e con la maggior parte dei plessi di scuola primaria funzionanti a tempo pieno.

Per quanto concerne il sostegno, nella scuola primaria, sono presenti 11 insegnanti con contratto a tempo determinato senza titolo di specializzazione; nella scuola secondaria di I grado 4 docenti hanno il contratto a tempo determinato (1 con titoli specifici e 3 senza titoli). L'alto numero di docenti di sostegno a tempo determinato costituisce un limite alla continuità didattica. Da rimarcare che le ore di sostegno sono spesso insufficienti a garantire un pieno processo di inclusione; nonostante la presenza di assistenti alla persona e di educatori le ore settimanali non rispondono appieno alle effettive esigenze degli alunni.

Una criticità rilevante, in linea con il dato nazionale, è determinata dal fatto che il corpo docente con contratto a tempo indeterminato si trova nelle fasce di età più elevate: l'84,4% di quelli della primaria e l'80,6% della secondaria va dai 45 fino ai 55 anni e più mentre non vi è nessun docente di età inferiore ai 35 anni e solo il 17,4% della scuola primaria e il 19,4% della secondaria è nella fascia 35-44 anni.



Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

L'identità di una Scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. La Vision rappresenta il traguardo educativo che l'Istituto si propone di perseguire per migliorare continuamente la propria identità e diventare:

- **scuola dell'accoglienza** sensibile verso le problematiche sociali, promotrice di una cultura di pace e di solidarietà, contro fenomeno di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- **scuola partecipata e dialogante** capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- **scuola dell'integrazione** impegnata nella valorizzazione delle differenze, nella creazione di legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- **scuola del ben-essere** capace di rispondere ai bisogni formativi dei bambini e delle bambine pro-muovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;
- **scuola della cittadinanza** dove si esercitano e si potenziano le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della libertà propria ed altrui;
- **scuola di qualità** equa ed inclusiva, che offre pari opportunità di apprendimento per tutti e tutte.

Mission

Al fine raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definiscono le seguenti strategie operative:

- **Porre attenzione alla persona:** affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico, promuovendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno e alunna per definire e attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani .



- **Valorizzare le competenze sociali e civiche e le corrispondenti life skills**, integrando i temi della salute e della sicurezza nel curricolo scolastico per guidare le alunne e gli alunni a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.
- **Valorizzare le competenze in materia di cittadinanza**, integrando i temi della salute, della legalità, della sostenibilità, della diversità sociale e culturale, della parità di genere, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nel curricolo scolastico, presupposti di un atteggiamento responsabile e costruttivo.
- **Valorizzare le competenze chiave digitali** per lo sviluppo di una forma mentis, di particolari attitudini cognitive e culturali in stretto accordo con altre competenze di base che valorizzino capacità critica, metacognizione e riflessività.
- **Porre attenzione ai linguaggi:** potenziando la conoscenza e l'utilizzo di tutte le forme di comunicazione, verbali e non verbali, promuovendo la competenza in termini di alfabetizzazione e sicurezza.
- **Porre attenzione al territorio:** porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino, sviluppando attenzione, amore e rispetto per l'enorme patrimonio artistico e musicale italiano.
- **Porre attenzione all'efficacia:** sostenere la professionalità dei docenti quali promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti; potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.
- **Porre attenzione alle metodologie didattiche:** privilegiando un apprendimento interdisciplinare, basato sulla ricerca-azione, sulla cooperazione tra contesti educativi, inclusione, cooperazione, tutoraggio, attraverso percorsi pensati che favoriscono la metacognizione e l'autovalutazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei percorsi finalizzati alla graduale transizione evolutiva nell'arco del 1° ciclo di istruzione (dal pensiero pre-operatorio della scuola dell'infanzia fino al pensiero concreto della scuola primaria e al pensiero astratto della scuola secondaria di 1° grado)

Traguardo

Attuazione del raccordo educativo-didattico tra ordini di scuola in modo da dare continuità e coerenza alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa e alle strategie metodologiche dell'attività scolastica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrasto alla dispersione implicita e rafforzamento delle competenze di base per formare studenti che esercitino pienamente i diritti di cittadinanza. Attuazione di percorsi di cooperazione fra scuola e comunità locale per l'inclusione e il diritto allo studio. Realizzazione di un sistema di formazione continua per docenti e personale scolastico.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli alunni e allineamento dei risultati agli standard di scuole con ESCS simile mediante interventi curriculari/extracurriculari. Formazione di docenti e personale scolastico su: didattica digitale integrata, STEM e multilinguismo, riduzione di divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Insieme contro la dispersione

I risultati nelle prove standardizzate somministrate a decorrere dal 2017, agli alunni della scuola primaria che attualmente frequentano le scuole secondarie di I grado dell'istituto, hanno determinato l'inserimento dell'Istituto Comprensivo A. Gramsci di Ossi tra le scuole beneficiarie degli interventi di cui al D.M. n° 170 del 24 giugno 2022 – intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Gli alunni a rischio fragilità, pertanto, saranno interessati da interventi mirati, declinati nel Progetto Insieme contro la dispersione; i suddetti interventi saranno condotti in sinergia tra scuola e comunità locale (con risorse territoriali istituzionali, del volontariato e del terzo settore).

Le attività si svolgeranno nell'arco di un triennio e saranno portate avanti da un Gruppo di lavoro che supporterà la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono e gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base e predisporrà un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

In modo particolare saranno curati i seguenti aspetti:

1. promozione di attività di co-progettazione e cooperazione tra la scuola e la comunità locale con risorse territoriali istituzionali, del volontariato e del terzo settore per migliorare l'inclusione;
2. consolidamento delle esperienze territoriali attraverso scambi di buone pratiche tra docenti ed esperti e gemellaggi tra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci;
3. rafforzamento dell'offerta formativa mediante percorsi di mentoring e tutoring (per alunne/i e famiglie).

Sempre dall'analisi delle prove standardizzate sono state riscontrate, all'interno delle classi, basse abilità di lettura e di comprensione del testo scritto che possono costituire dei predittivi per la dispersione esplicita e implicita. A tal fine è stato predisposto il progetto interno Viaggio nella comprensione del testo scritto in base al quale tutto il personale docente sarà formato



nell'acquisizione e nel potenziamento di conoscenze teorico-pratiche per il miglioramento delle competenze di base (lettura e comprensione del testo) degli alunni.

Le fasi individuate sono le seguenti:

1. partecipazione dei docenti ad un intervento formativo finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di conoscenze teorico-pratiche per il miglioramento delle competenze di base (lettura e comprensione del testo) degli alunni;
2. sperimentazione in classe e programmazione di un intervento di una settimana in tutte le classi dell'istituto con le metodologie acquisite;
3. raccolta e analisi dei risultati acquisiti durante la sperimentazione.

Le Attività formative pluriennali avranno un ruolo centrale nei processi da attivare in quanto la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 della Legge 107 del 2015). Nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione la formazione permanente del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS) si pone l'obiettivo di fornire una formazione pedagogica e didattica che, insieme a una conoscenza approfondita della materia, consenta di affrontare efficacemente la sfida della trasmissione di competenze metodologiche, digitali e culturali nell'ambito di una didattica di alta qualità. Il catalogo dei percorsi formativi è inserito nella piattaforma Scuola Futura.

La formazione del personale scolastico si svolgerà in base a contenuti e moduli articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Contrasto alla dispersione implicita e rafforzamento delle competenze di base per formare studenti che esercitino pienamente i diritti di cittadinanza. Attuazione di percorsi di cooperazione fra scuola e comunità locale per l'inclusione e il diritto allo studio. Realizzazione di un sistema di formazione continua per docenti e personale scolastico.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli alunni e allineamento dei risultati agli standard di scuole con ESCS simile mediante interventi curriculare/extracurriculare. Formazione di docenti e personale scolastico su: didattica digitale integrata, STEM e multilinguismo, riduzione di divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare e rendere operativo il gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica.

Progettare interventi specifici finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.



○ Ambiente di apprendimento

Allestire e utilizzare gli spazi didattici e le dotazioni tecnologiche per la didattica digitale integrata.

Diffondere metodologie didattiche per favorire l'apprendimento degli studenti.

○ Inclusione e differenziazione

Analizzare i dati Invalsi sulle prove standardizzate relative all'A.S. 2022 e individuare le criticità negli apprendimenti.

Analizzare i dati Invalsi per identificare gli studenti in condizione di fragilità e progettare gli interventi legati alla lotta alla dispersione.

Migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva.

Rafforzare l'offerta formativa mediante percorsi di mentoring e tutoring.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare le attività di monitoraggio interne ed esterne per la formulazione e l'adattamento dei percorsi di integrazione.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la partecipazione a iniziative formative dei docenti e del personale scolastico nelle tre aree tematiche (didattica digitale integrata, STEM e multilinguismo, divari territoriali).

Garantire a tutti i docenti l'acquisizione e il potenziamento di conoscenze teorico-pratiche per il miglioramento delle competenze di base degli alunni (lettura e comprensione del testo).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere attività di co-progettazione e cooperazione tra la scuola e la comunità locale (con risorse territoriali istituzionali, del volontariato e del terzo settore).

Attività prevista nel percorso: Insieme contro la dispersione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Risorse territoriali istituzionali, del volontariato e del terzo settore

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

ATA	
Studenti	
Genitori	
Consulenti esterni	
Associazioni	
Responsabile	Gruppo di lavoro contro la dispersione
Risultati attesi	Allineare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali a quelle di alunni con indice ESCS simile. Ridurre la percentuale di alunni al rischio di fragilità o con fragilità. Collaborare con la comunità locale per creare una sinergia che aiuti alunni e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Viaggio nella comprensione del testo scritto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentali
Risultati attesi	Allineare i risultati nelle prove standardizzate dell'istituto a quelli di scuole aventi indice ESCS simile. Innalzare il livello di competenza nella comprensione testuale, nell'analisi, nella manipolazione e rielaborazione dei testi, nella riflessione linguistica. Formare i docenti e garantire loro l'acquisizione di competenze metodologico-strategiche per il miglioramento delle competenze di base degli alunni.



Attività prevista nel percorso: Attività formative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale
Risultati attesi	Rafforzare le competenze professionali degli insegnanti e del personale scolastico mediante iniziative formative di alto livello. Sperimentazione di buone pratiche che portino a un ampliamento delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica. Implementare la didattica digitale e le STEM. Ridurre i divari territoriale e la dispersione scolastica.

● Percorso n° 2: Crescere passo dopo passo

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Essa è richiamata più volte dalla normativa, secondo la quale è previsto un unico ciclo che comprende i vari ordini di scuola: nido, infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, entrate in vigore col D.M. 254 del 16 novembre 2012 e il D.Lgs 13 aprile 2017, n.65 oltre a promuovere la continuità, sottolineano l'importanza di una collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione, nonché di formazione comune.



Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta infatti per gli alunni un momento delicato e significativo per cui è indispensabile prendersi cura della loro dimensione emotiva ed affettiva nelle transizioni evolutive tra ordini di scuole appartenenti al primo ciclo di istruzione. Tali azioni necessitano di progettazioni mirate che permettano di riflettere tanto sulle esperienze vissute quanto sulle aspettative nei confronti del nuovo ambiente scolastico.

Il raccordo tra i diversi ordini permette di creare un continuum pedagogico e didattico coerente e congiuntamente finalizzato. Per questo è importante attivare i percorsi legati alla continuità secondo la logica della ricerca e della sperimentazione. Per garantire il successo scolastico è richiesta una forte collaborazione fra i vari ordini di scuola e gli istituti comprensivi sono avvantaggiati, poiché si trovano davanti ad una realtà favorevole che rende concreta la costruzione di un curricolo verticale.

La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di I grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale per accompagnare gli alunni e le famiglie nelle diverse fasi di crescita e di conoscenza di sé.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei percorsi finalizzati alla graduale transizione evolutiva nell'arco del 1° ciclo di istruzione (dal pensiero pre-operatorio della scuola dell'infanzia fino al pensiero concreto della scuola primaria e al pensiero astratto della scuola secondaria di 1° grado)

Traguardo



Attuazione del raccordo educativo-didattico tra ordini di scuola in modo da dare continuità e coerenza alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa e alle strategie metodologiche dell'attività scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare il curricolo verticale e predisporre un'Unità di apprendimento da sviluppare nelle classi-ponte.

Documentare le esperienze significative degli alunni e creare un portfolio che accompagni gli alunni fino alla scuola secondaria di I grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Confrontarsi sulle metodologie didattiche attraverso attività di job shadowing interno.

Creare momenti di incontro tra docenti per garantire la sinergia educativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli studenti.



Realizzare attività comuni tra ordini di scuola su temi interculturali.

Migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva.

○ **Continuità e orientamento**

Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti.

Organizzare, condividere e progettare azioni adeguate per favorire la continuità degli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accompagnare le famiglie nel passaggio tra ordini di scuola attraverso azioni finalizzate alla conoscenza e alle aspettative.



Attività prevista nel percorso: Crescere passo dopo passo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni. Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità percorso scolastico successivo a quello frequentato. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. Agevolare la collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'attività didattica delle classi contemplerà il superamento della didattica tradizionale e la promozione di una didattica più laboratoriale e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti, grazie anche al potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e all'uso delle nuove tecnologie. Per realizzare tali obiettivi ed implementare al contempo la propria dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali, l'I.C. partecipa al Programma Operativo Nazionale (PON), ai bandi previsti all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e aderirà alle iniziative promosse dal PNRR - "Piano Scuola 4.0". Inoltre vengono sfruttate tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività in sinergia con i Comuni, la Regione Sardegna e con tutti quegli enti ed associazioni che popolano il territorio in cui l'Istituto si trova.

Nell'Istituto sono stati costituiti due gruppi di lavoro "SCUOLA DIGITALE 2026" e "Prevenzione alla Dispersione Scolastica", costituiti da docenti dei tre ordini di scuola, al fine di progettare e realizzare percorsi curriculare ed extracurriculare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curricolo, sono finalizzati a:



1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale è finalizzata al rinnovamento metodologico attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale, l'integrazione della multimedialità nella prassi quotidiana con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi didattici a supporto degli alunni con BES.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico al sito web della scuola. La comunicazione istituzionale è agita con duplice finalità:

1. informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa, nelle sue articolazioni e nelle modalità di erogazione del servizio scolastico;
2. favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.

La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di



progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, cooperative territoriali, associazioni culturali, scuole secondarie di secondo grado e università.

Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa.

L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

l'Istituto intende perseguire: iniziative formative e informative per tutti docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica e la sicurezza in Rete (Cybersicurezza) in coerenza con il Piano "Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2.

Saranno progettate esperienze di apprendimento nelle quali la competenza digitale si inserisce trasversalmente coinvolgendo tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale e la creazione di aule immersive digitali.

Il Piano Scuola 4.0 previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) prevede 3 azioni:

- Azione 1 - Next Generation Classrooms
- Azione 2 - Next Generation Labs
- Azione 3 - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

AZIONE 1- Next Generation Classrooms prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

AZIONE 3 - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica prevede, nel rispetto dell'autonomia scolastica la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore (servizi sociali e sanitari, del lavoro, di orientamento e formazione professionale, Accademie di Belle Arti) e prevedendo percorsi condivisi di PCTO, stage all'estero, certificazioni linguistiche, informatiche, per professioni sanitarie, migliorino l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

All'interno delle sopradette Azioni, è prioritaria la necessità di interventi di adeguamento o miglioramento strutturale (infissi, prospetto, arredi modulari e flessibili); la creazione di una Biblioteca innovativa e digitale; l'ideazione e la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA	SSAA81301X
SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU	SSAA813021
SCUOLA DELL'INFANZIA	SSAA813032
SCUOLA INFANZIA	SSAA813043
SCUOLA INFANZIA	SSAA813054
SCUOLA INFANZIA MUROS	SSAA813065

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRUNA CUGIA	SSEE813015
SCUOLA PRIMARIA - TISSI	SSEE813026
SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS"	SSEE813037
VIA ROMA FLORINAS	SSEE813048
VIA CESARE BATTISTI MUROS	SSEE81306A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OSSI - S.M. "G. PILO"	SSMM813014
S.M. TISSI	SSMM813025
S.M. CARGEGHE	SSMM813047
S.M. CODRONGIANUS	SSMM813058

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

"ANTONIO GRAMSCI" - OSS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SSAA81301X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU SSAA813021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SSAA813032

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SSAA813043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SSAA813054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MUROS SSAA813065

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRUNA CUGIA SSEE813015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - TISSI SSEE813026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS" SSEE813037

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ROMA FLORINAS SSEE813048

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CESARE BATTISTI MUROS SSEE81306A



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OSSS - S.M. "G. PILO" SSMM813014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. TISSI SSMM813025



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. CARGEGHE SSMM813047

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. CODRONGIANUS SSMM813058

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, al D.M. del 22 giugno 2020 e alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica:

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la



partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.”

Il testo di Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore annuali. L'insegnamento dell'educazione civica assume una prospettiva trasversale che coinvolge tutti i docenti di sezione e di classe e tutti i campi di esperienza e le discipline.

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari nell'insegnamento. In riferimento alla Valutazione, i docenti della classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che attestino il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte che regolamentano i rapporti civili, sociali ed economici deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni per educare alla democrazia, alla legalità, all'essere cittadini attivi.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio- Essere cittadini attivi quando si parla di “ambiente” significa essere in grado sia di contribuire alla salvaguardia delle risorse naturali e degli ecosistemi, sia alla costruzione di ambienti di vita e al sostegno di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare...).

CITTADINANZA DIGITALE - Per “cittadinanza digitale” si intende la capacità di un individuo di utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali, con l’obiettivo di prevenire anche azioni di “cyberbullismo”.



Ulteriori specificazioni

Nell'ambito delle 33 ore previste per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica saranno valorizzati i progetti sottoscritti dalla scuola e dagli enti locali relativi per i vari ordini di scuola già presenti nell'offerta formativa dell'istituto.

Ripartizione del monte ore annuale di Educazione Civica per le singole discipline per la scuola primaria:

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSI III-IV- V
Italiano	8	8	8
Storia	3	3	3
Geografia	3	3	3
Matematica	6	6	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	3	3	3
Lingua inglese	1	2	3
Arte e immagine	3	3	3
Musica	1	1	1
Ed. fisica - Motoria	1	1	1
Religione	2	2	2
TOTALE ANNUO	33	33	33

Ripartizione del monte ore **annuale** di Educazione Civica per le singole discipline per la scuola secondaria I grado:



DISCIPLINE	CLASSI I-II-III
Italiano	6
Storia	3
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Lingua inglese	3
Seconda Lingua europea (francese)	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. fisica	2
Religione	2
Totale annuo	33

Le ripartizioni possono subire modifiche, a discrezione dei singoli consigli di classe/interclasse, in riferimento al nucleo tematico prescelto.

Approfondimento

QUADRI ORARI - Scuola Primaria



Per le classi prime della scuola Primaria, l'orario può essere scelto, all'atto dell'iscrizione, secondo tre possibili opzioni settimanali:

Tempo Normale 24 ore Tempo Normale da 27 a 30 ore Tempo Pieno 40 ore

Le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato. I tempi medi settimanali per ambiti rispondono ai nuovi ordinamenti scolastici per ciascuna disciplina. Gli insegnanti assegnati alla classe si dividono gli ambiti:

- Storico-geografico.
- Matematico-scientifico;
- Linguistico-espressivo;

Il recentissimo Decreto Ministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022, ha introdotto, a partire dal corrente anno scolastico, 2022-2023, per le classi quinte, ***l'insegnamento dell'educazione motoria*** con insegnante specializzato per non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.

- Gli effetti della legge, prevede un'estensione del tempo ***scuola da 27 fino a 29 ore per le classi quinte a tempo normale*** e all'interno delle 40 ore per le classi quinte a tempo pieno.
- È stato, altresì, deliberato dal collegio docenti e approvato dal consiglio d'istituto che l'ora di educazione fisica precedentemente svolta dal docente di posto comune sarà attribuita alla disciplina "Scienze".

Il prospetto orario per le classi 5^ sarà quindi il seguente:

Scuola Primaria S. Demontis – P.zza Matteotti - Ossi

Classe	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
5^	8.15 - 14.00	8.15 - 14.00	8.15 - 14.00	8.15 - 14.00	8.15 -13-15

Scuola Primaria Tissi

Classe	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
5^	8.30 - 14.00	8.30 - 14.00	8.30 - 16.30	8.30 - 13.30	8.30-13.30



Quota oraria delle discipline insegnate:

ORE SETTIMANALI PER DISCIPLINA - SCUOLA PRIMARIA				
Discipline	Classe 1^	Classi 2^	Classe 3^- 4^	Classe 5^
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	7	7	6	6
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE	1	1	1	2
INGLESE	1	2	3	3
RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*				
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	/
EDUCAZIONE MOTORIA	-	-	-	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1
Totale ore curricolari	27 ORE	27 ORE	27 ORE	28



Ripartizione delle Discipline nel quinquennio				
TEMPO PIENO: 40 ORE				
Discipline	Classi 1^	Classi 2^	Classi 3^ 4^	Classi 5^
ITALIANO	9	9	8	7
MATEMATICA	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2	2	3
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	-	-	-	-
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	-
EDUCAZIONE MOTORIA	-	-	-	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MENSA E DOPOMENSA	10	10	10	10
Totale ore	40 ORE	40 ORE	40 ORE	40 ORE

* Le ore previste per l'Educazione civica sono 33 e distribuite fra i docenti della classe

Progetto di Istituto: **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Plessi coinvolti: Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto

Destinatari: alunni non avivalentisi dell'IRC

Docenti coinvolti: i docenti della classe o del plesso degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica



Durata del progetto: intero anno scolastico, un'ora e 30 minuti nella Scuola dell'Infanzia, due ore nella Scuola Primaria e un'ora per la Scuola Secondaria.

Periodo: a.s. 2022-2023

Docente responsabile del progetto: Funzione Strumentale "Progetti" – Area 2

DESCRIZIONE PROGETTO

Premessa Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130). Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di tali bisogni. Nella normativa, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e alle attività ad essa alternative.

Opzioni possibili:

A) Attività didattiche e formative "rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile";

B) ingresso posticipato/uscita anticipata dalla scuola



OPZIONE DI TIPO A: ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE :

PAROLE OSTILI



AGENDA 2030 ... il futuro che vorrei!



Il percorso educativo-didattico proposto per il nostro ISTITUTO trae spunto dai dieci principi del Manifesto della comunicazione non ostile (<https://paroleostili.it/manifesto/>), un documento condiviso da enti e associazioni, dalla pubblica amministrazione, da aziende pubbliche e private con lo scopo di responsabilizzare i cittadini, i lavoratori e gli utenti della rete ad una comunicazione consapevole e costruttiva. È un percorso verticale, che parte dai più piccoli per arrivare fino ai più grandi e offre proposte interdisciplinari. Molti gli argomenti da proporre: cyberbullismo, rischi e opportunità della Rete, il ruolo della Costituzione, diritti e doveri online, fake news, hate speech, principi di uguaglianza e inclusione, web reputation, buone abitudini green, sexting, revenge porn, libertà di pensiero ed espressione, privacy online.

Le attività educative mirano al raggiungimento di competenze relative: al rispetto di sé e dell’altro; al rispetto dell’ambiente; all’apprendimento di forme comunicative sane e positive.

Finalità: - Promuovere negli alunni l'accettazione, il rispetto e la valorizzazione delle diversità; favorire la maturazione di un atteggiamento solidale e cooperativo; far acquisire un senso rinnovato del diritto uno spirito critico e responsabile.

La seconda proposta **"AGENDA 2030...il futuro che vorrei"**, ha come punto di partenza i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sottoscritti dai 193 Paesi membri dell'ONU, con l'intento di far capire come l'attuale modello di sviluppo non sia più sostenibile, non soltanto dal punto di vista ambientale, ma anche da quello economico e sociale.

È anch'esso un percorso in verticale che coinvolge tutti i gradi di scuola, perché, per citare il libro di Greta Thumberg, "Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza". Le tematiche da affrontare sono numerose, dal passando per la parità di genere, la lotta al cambiamento climatico e altre trattazioni tutte molto attuali.



L'ASViS (Associazione Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e l'INDIRE hanno messo a disposizione risorse e materiali didattici, di cui è possibile usufruire per proporre agli alunni delle attività originali e stimolanti.

Link utile: <https://scuola2030.indire.it/risorse/>

Obiettivi

- osservare ed analizzare in maniera critica il mondo che li circonda;
- porsi delle domande con atteggiamento aperto alla conoscenza e alla scoperta;
- esprimere le proprie idee su importanti questioni sociali;
- sviluppare in modo creativo e scientifico delle soluzioni personali ambientali e sociali
- far individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione per comprendere al meglio l'argomento proposto.

Finalità: formare cittadini responsabili e che partecipino in maniera attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale; conoscere i propri diritti e doveri; rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela; renderli protagonisti del loro presente per costruire un futuro migliore.

Valutazione

La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:

- ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti ed è resa ***distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2)***. Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio. Mentre ***in base al decreto 122 del 2009***, tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.
- Nel caso in cui si verifichi quanto disposto dal ***comma 2 dell'art.6***, ovvero deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo di primo ciclo, ***deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo di primo ciclo, il comma 4 dell'art.6*** dispone che "il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinate, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".



In sintesi i docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.

Modalità di individuazione dei docenti

Nel nostro Istituto le ore di attività alternativa saranno attribuite, secondo l'ordine di seguito riportato,

A. personale interamente o parzialmente a disposizione della scuola;

B. docenti dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo
(possibilità riservata solo ai docenti di scuola secondaria di Primo grado).

Per il corrente anno scolastico, per la scuola secondaria sono stati individuati i docenti afferenti a due classi di concorso: AO22- Lettere, A060 - Tecnologia.

La Dirigente avrà cura di scegliere docenti in servizio in classi diverse da quelle in cui sono inseriti gli allievi che dovranno frequentare le attività alternative.



Curricolo di Istituto

"ANTONIO GRAMSCI" - OSS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012), dà importanza al "fare scuola" intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il "successo formativo", cioè un'istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base "irrinunciabili" per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L'azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell'identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte.

La progettazione dell'azione educativa e didattica delle scuole dell'Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni Nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell'utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare.

Considerando l'Allievo al centro del processo educativo e formativo:



- **Offre** occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative;
- **Facilita lo star bene a scuola** attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi
- **Promuove** l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno;
- **Favorisce** la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente.

All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

La nostra scuola propone un curricolo che tiene conto dei differenti stili di apprendimento, considera basilari gli aspetti relazionali e motivazionali, si avvale della metacognizione per migliorare e consolidare gli apprendimenti al fine di personalizzare i percorsi formativi.

Il Curricolo Verticale è, dunque, uno strumento formativo, culturale e didattico che esplicita il progetto educativo delineato nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) ed è quindi sottoposto a verifica e valutazione periodica.

Il curricolo è reperibile nel sito dell'Istituto, al seguente link:

[Curricoli verticali \(icantonogramsciassi.edu.it\)](http://icantonogramsciassi.edu.it)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione italiana per una cittadinanza consapevole e un'identità autentica

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Adotta comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.
- Prende coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conosce i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità Ambientale

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico- fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo tematico dell'Educazione civica, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

L'alunno al termine del primo ciclo:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonchè di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.
- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Comprende e apprezza i beni culturali e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini Digitali Attivi e Consapevoli

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge del 20 agosto 2019, n.92, che esplicita le abilità essenziali da **sviluppare** nei curricoli di Istituto, **con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti**. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. **Se la cittadinanza in generale può essere vista come un insieme di diritti e doveri nei rapporti con lo Stato e con gli altri cittadini, la cittadinanza digitale può avere questa accezione ma il confronto è con una comunità potenzialmente senza barriere.**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
 - E' in grado di individuare le informazioni corrette o errate, scegliendo fonti affidabili.
 - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione e legalità

Far acquisire il concetto di Costituzione come legge fondamentale di uno Stato democratico evidenziando i valori fondamentali esplicitati, i diritti e i doveri fondamentali di ogni cittadino.



Far conoscere l'ordinamento fondamentale della Repubblica: i vari organi, il processo di formazione delle leggi, il bilanciamento dei poteri, le autonomie locali.

Promuovere e rafforzare la legalità quale pilastro della convivenza civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

 **Agenda 2030 e sviluppo sostenibile**



Promuovere la conoscenza dell'Agenda: la sua storia e la sua struttura, acquisendo il concetto di sostenibilità.

Approfondire gli obiettivi, i problemi da risolvere individuando le connessioni tra le varie dimensioni della sostenibilità : ambientale, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

 **Cittadinanza digitale**



Insegnare a utilizzare tecnologie digitali per interagire in ambienti virtuali in modo consapevole e responsabile, evitando i rischi e i pericoli della rete.

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare l'attendibilità e la veridicità delle informazioni reperite in rete.

Curricolo verticale - EDUCAZIONE CIVICA :

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/curricoli-verticali>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Io piccolo cittadino, rispetto la natura e mi tuffo... nel web**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile. Come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire ai bambini quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

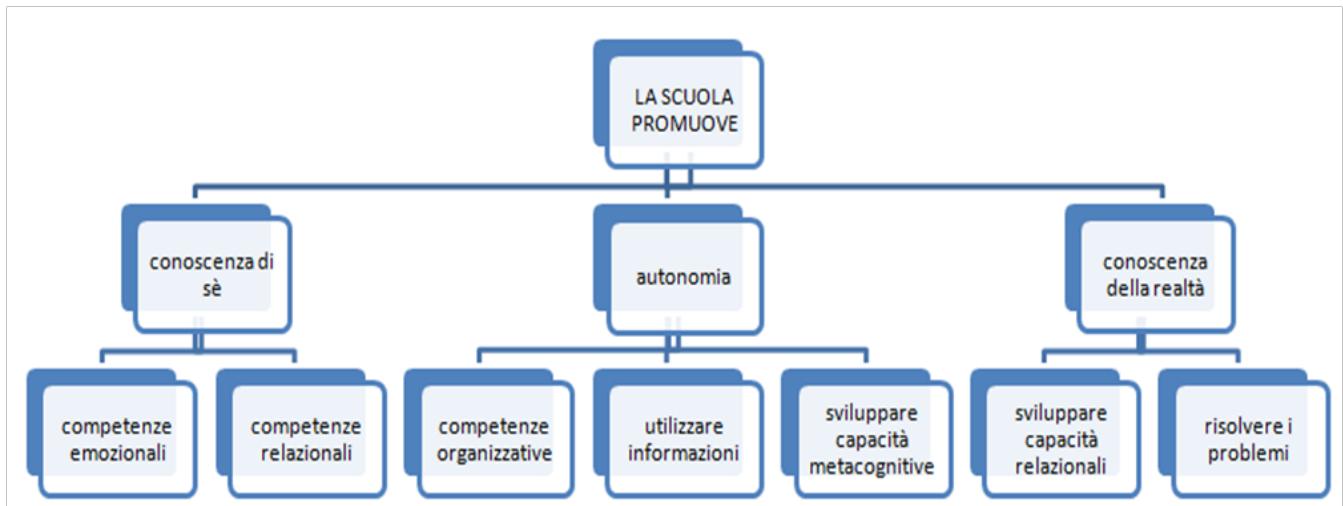


Per la scuola dell'infanzia - Gli aspetti qualificanti del curricolo possono essere rintracciati nel proporre percorsi di apprendimento attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado - Il Curricolo d'Istituto è essenziale, progressivo e sviluppato su percorsi mirati a favorire l'unitarietà dei saperi, secondo una didattica per progetti, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni, ai differenti tipi di intelligenza e ai bisogni formativi di ciascuno.

Nel curricolo verticale si inserisce a pieno titolo quello di Orientamento come ruolo strategico di promozione della persona, fin dalla scuola dell'Infanzia.

Sapersi orientare significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare i mutamenti veloci e continui della società in cui viviamo: tali cambiamenti repentinamente riguardano l'economia (mercato unico mondiale), la cultura (società multietnica), l'ecologia (mutamento nei paesaggi e nei climi), la tecnologia (mondo digitale, della comunicazione e altri vari aspetti). La scuola deve, perciò, garantire agli alunni che la frequentano, e per l'intero percorso, la capacità di orientarsi; a tale scopo, attraverso l'offerta formativa, interviene con un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare nei ragazzi capacità che consentano loro di partecipare attivamente alle scelte di vita, a saper gestire le competenze in ambienti di studio e di lavoro e a pianificare in modo efficace il proprio futuro. Il percorso didattico-formativo dall'infanzia alla preadolescenza deve abituare gli allievi alla consapevolezza dei profondi mutamenti sia della sfera fisica che psichica dell'individuo che determinano le condizioni per il passaggio dalla mentalità infantile alla mentalità adulta.



Curricolo delle competenze digitali

In esecuzione del decreto ministeriale dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il M.I.U.R. ha promosso la realizzazione di ***Curricoli Digitali*** da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi curricoli didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata. Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici sono una realtà consolidata da anni, sia come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, sia per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale, nella consapevolezza che la scuola digitale vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche. Il curricolo digitale è stato concepito come un percorso didattico verticale che, nei tre ordini di scuola, permetta agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti.

Di seguito viene indicato il link contenente la pagina del sito istituzionale relativa a tutti i curricoli d'Istituto e alle rubriche di valutazione delle competenze di Educazione Civica:

[Curricoli verticali \(icantonogramsciossi.edu.it\)](http://icantonogramsciossi.edu.it)

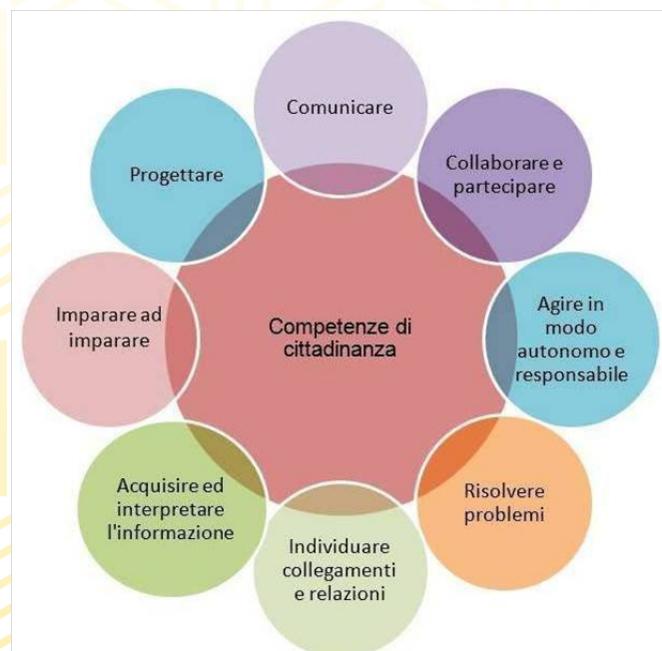


Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Così come già indicato nel curricolo verticale, l'I.C. ha dato avvio a percorsi progettuali che coinvolgono tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Tali progetti, corrispondenti ognuno alle diverse aree del PTOF, propongono contenuti e attività frutto dell'intreccio tra le discipline, nella convinzione che la costruzione autentica delle competenze trasversali non possa che passare attraverso l'unitarietà dell'insegnamento. Con questa visione, e in un'ottica di inclusione, ogni progetto intende dare valore al vissuto dei bambini e si ripropone di creare nuove esperienze educativo-didattiche, affinché gli alunni possano orientarsi tra i saperi scoprendone le interconnessioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutti i curricoli dell'Istituto fanno riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.



Utilizzo della quota di autonomia

Si prevede di utilizzare nel corso del triennio 2022-2025 la quota di "autonomia" per attività di "potenziamento" e "ampliamento" dell'Offerta Formativa, oltre che per attività progettuali - organizzative - gestionali. In alcuni plessi dell'Istituto, per gli ordini della primaria e della secondaria di primo grado, viene utilizzata, la quota di autonomia per:



- potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- attivare ulteriori attività, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF .

Nel corrente a.s. 2022-2023, per la scuola secondaria di I grado, la quota di autonomia afferisce alla classe di concorso A028 "Matematica".

Per i prossimi anni scolastici, si richiederà venga assegnata all'Istituto una risorsa aggiuntiva che riguardi la classe di concorso A 022 (lettere).





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lingua straniera “Hocus & Lotus” (Infanzia:Muros)

Il modello educativo H&L si articola in 6 format narrativi ognuno dei quali verrà riproposto fino a completa interiorizzazione da parte dei bambini. Verranno utilizzate tecniche di interpretazione dei personaggi con giochi di ruolo, mimo di gesti e lettura delle immagini per la comprensione delle storie proposte. Il modello narrativo si fonda sul principio del bilinguismo secondo il quale il bambino si immerge completamente in una seconda lingua, senza bisogno di spiegazioni, e apprende in modo spontaneo e naturale vocaboli e semplici frasi adeguate alle proprie esperienze quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Facilitare l'apprendimento come scoperta. Promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea attraverso il contatto precoce con una o più lingue europee moderne.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Cose da grandi (Infanzia: Codrongianos e Florinas)

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia di Codrongianos e Florinas. Mediante attività ludiche, attività laboratoriali individuali e di gruppo si intende far acquisire i prerequisiti propedeutici per l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Arricchimento della capacità linguistica. Miglioramento nelle attività di pre-calcolo e/o della prescruttura. Aumento dell'autonomia personale

Destinatari**Classi aperte parallele**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM



● Giochiamo con il Coding (Infanzia, Florinas)

Area Tematica: Attività STEM in relazione al progetto di Istituto "Le STEM V.I.V.E.del Gramsci". Le attività di CODING mirano allo sviluppo del pensiero computazionale. Il percorso proposto ha l'obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. Ogni proposta introduce gli allievi all'utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate. La metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi del suddetto progetto, avvalendosi di mediatori didattici attivi, iconici, analogici, simbolici, sarà centrata sul gioco, il lavoro individuale, il gruppo collaborativo e la ricerca-azione (Storytelling, Problem solving, tutoring; Brainstorming; Cooperative learning). Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze digitali per la cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Nuove cose belle- Sviluppo sostenibile e educazione ambientale (Infanzia -Ossi, via Tevere)

Il progetto intende condurre il bambino all'osservazione degli organismi viventi e dei loro ambienti, dei fenomeni naturali e dei cambiamenti che determinano intorno a noi suscitando curiosità verso le esperienze scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale-

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM



● Lingua inglese CLIL (Infanzia)

Nelle sezioni dell'infanzia di Ossi, Tissi, Florinas e Codrongianos, a partire dal mese di gennaio 2023, verranno attivati moduli di circa 30 ore complessive di lezione, che vedranno la collaborazione tra le docenti interne e un esperto esterno madrelingua inglese, in compresenza, per lo svolgimento, in L2, di attività inerenti la programmazione didattica delle singole sezioni. Il progetto ha come finalità lo sviluppo delle competenze di base di lingua inglese attraverso l'applicazione della didattica laboratoriale CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinchè ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM



● Yoga bambini, conoscere sè stessi per ascoltare gli altri (Primaria- Ossi, p.zza Matteotti)

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 1[^] e 2[^] di p.zza Matteotti, Ossi. Lo scopo di introdurre un corso di Yoga a scuola è quello di valorizzare il bambino, facendo fiorire le sue innate qualità e i suoi talenti personali in maniera allegra e giocosa. Attraverso la pratica dello Yoga il bambino ha la possibilità di sviluppare una maggiore conoscenza di sé e del suo corpo e di entrare in contatto con la natura e i ritmi normali della vita. Le posizioni di equilibrio migliorano l'attenzione e la concentrazione e risvegliano la creatività. La metodologia applicata prevede la pratica classica di questa antica disciplina, utilizzando i suoi strumenti specifici: posture, respirazioni, tecniche di rilassamento e di concentrazione, adattati all'età degli alunni. Attraverso esercizi e tecniche, i bambini sperimentano l'accettazione dell'altro nella sua individualità; "l'altro come diverso da me", ma indispensabile, per realizzare un progetto comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze civiche e delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ARTinCoding (Primaria- Ossi, p.zza Matteotti)

Area Tematica: Attività STEM in relazione al progetto di Istituto "Le STEM V.I.V.E.del Gramsci". Il progetto si rivolge agli alunni delle classe 4[^] e 5[^] della scuola primaria di Ossi, p.zza Matteotti. Obiettivo principale è quello di insegnare il Coding, cioè la programmazione informatica. Si parte da un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmati, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi anche complessi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero computazionale e realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze digitali per la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● DM 8/2011- Per la pratica musicale e strumentale nella scuola (Primarie-Ossi)

L'Istituto Comprensivo Statale di Ossi - affinché la formazione musicale dei propri alunni avvenga il più precocemente possibile ed in modo graduale, ludico, stimolante e innovativo - intende portare avanti il progetto di potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria, in attuazione del D.M.8/11. Il progetto vuole favorire l'orientamento e la continuità educativa e didattica verticale fra il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado. Coinvolge le classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria di piazza Matteotti e via Tevere. La proposta di progetto potrà essere articolata secondo le seguenti modalità: si prevedono 3 incontri al mese di un'ora ciascuno a partire dal mese di gennaio 2023, che prevedono lezioni di chitarra, corno, clarinetto e violino. Gli incontri alunni saranno suddivisi in due o tre gruppi. Il monte ore necessario per la realizzazione del progetto prevede un numero totale di 90 ore di strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Orientamento didattico -educativo anche attraverso percorsi di continuità tra i vari ordini di Scuola

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Esperienze sonore (Primarie- Ossi)

Progetto dei docenti di strumento musicale in continuità con la Scuola Primaria. Coinvolge le classi IV[^] e V[^] della Scuola Primaria di piazza Matteotti e via Tevere. OBIETTIVI FORMATIVI: L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale e attività specifiche legate alla comprensione del testo; -Orientamento didattico-educativo anche attraverso percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Istrinas de idda...(Primaria- Ossi, via Tevere e p.zza Matteotti)

Destinatari del progetto "Istrinas de idda" sono le classi 3[^] A del plesso di Via Tevere e 3[^]A del plesso di p.zza Matteotti. Lo scopo è quello di guidare i bambini a conoscere in modo corretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione dello stesso. Attraverso l'individuazione degli elementi più specifici del loro ambiente, gli alunni collocheranno persone, fatti ed eventi nel tempo, conosceranno la propria realtà territoriale con la sua storia, la sua lingua e le sue tradizioni. Coglieranno il senso gioioso del folklore, perverranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale. La metodologia avrà carattere attivo e laboratoriale, partirà dai loro interessi, al fine di sollecitare l'iniziativa, la partecipazione, l'immaginazione, la capacità di risoluzione dei problemi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze digitali per la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

Strutture sportive

Esplorazione e conoscenza del territorio di appartenenza nella micro e macro realtà del paese.

● Officina del Coding (Primaria- Ossi, via Tevere)

Area Tematica: Attività STEM in relazione al progetto di Istituto "Le STEM V.I.V.E. del Gramsci". Il progetto "Officina del Coding", è rivolto agli alunni e alle alunne della classe 3^a della scuola primaria di Ossi, B. Cugia. Si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità. Inoltre, consente di imparare le basi



della programmazione informatica, insegnando a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. METODOLOGIA: al fine di favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si proverà con attività di apprendimento esperienziale e laboratoriale. Modeling (apprendimento imitativo) - Prompting (aiuto iniziale)- Fading (riduzione graduale dell'aiuto) - Learning by doing - Cooperative Learning - Peer to Peer – Tutoring-problem solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM
Strutture sportive	Palestra

- **Leggimi ancora.Lettura ad alta voce e life skills (Progetto)**



Nazionale, Primaria Tissi-Ossi)

E' un progetto basato su un concetto molto semplice: i docenti leggono quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Giunti Scuola, ente accreditato MIUR, offre a tutti i docenti iscritti al progetto un percorso di 25 ore di formazione, composto dai webinar "A tu per tu con... Federico Batini", videoletture di libri per la scuola primaria, laboratori di lettura per le classi, 2 convegni dedicati al tema della valutazione e della lettura ad alta voce. Destinatari: alunni classe 2^- 4^Tissi; 5^ Ossi Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, determinano: 1) un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; 2) l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; 3) una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrasto alla dispersione implicita e rafforzamento delle competenze di base per



formare studenti che esercitino pienamente i diritti di cittadinanza. Attuazione di percorsi di cooperazione fra scuola e comunità locale per l'inclusione e il diritto allo studio. Realizzazione di un sistema di formazione continua per docenti e personale scolastico.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli alunni e allineamento dei risultati agli standard di scuole con ESCS simile mediante interventi curriculari/extracurriculari. Formazione di docenti e personale scolastico su: didattica digitale integrata, STEM e multilinguismo, riduzione di divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Risultati attesi

Recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale e attività specifiche legate alla comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Coding e robotica educativa: da Scratch Junior a Lego spike Essential (Primaria -Tissi)

L'idea nasce dalla volontà di integrare, a livello progettuale, il percorso del nostro istituto "Le STEM v.i.v.e. del Gramsci", introducendo i bambini delle classi 3A e 4A del plesso della primaria



di Tissi al coding e allo sviluppo del pensiero computazionale. Attività preliminare al progetto vero e proprio sarà la partecipazione delle classi coinvolte all'Ora del Codice, attività di introduzione al coding che avviene, a livello mondiale, nel periodo novembre-dicembre di ogni anno. Il progetto vero e proprio ha inizio quindi con una prima fase dove i bambini, con a disposizione da subito almeno un device (iPad o tablet), iniziano a esplorare e conoscere la piattaforma di Scratch junior e le sue potenzialità, attraverso le prime attività guidate. In una seconda fase, verranno proposte attività connesse direttamente a percorsi disciplinari in corso (inglese, matematica, scienze, arte, storia etc) basate sulla struttura tipica dello storytelling. Ai contenuti tradizionali delle discipline quindi, affrontati in maniera informale e ricreativa, si affiancherà l'acquisizione progressiva di un linguaggio visuale di programmazione a blocchi e di tutte le sue principali funzionalità e possibilità operative e creative, ponendo solide basi per un consapevole sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Migliorare nella gestione di dispositivi digitali
- Consolidare lo sviluppo del pensiero computazionale
- Consolidare le competenze nell'applicazione di un linguaggio di programmazione

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM



● I tesori della Terra (Primaria - Muros)

Area tematica: Ambiente e sostenibilità in relazione al progetto d'istituto " Verso una vera Rigenerazione", attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale. Il percorso è basato sulle metodologie sviluppate dall'Istituto per l'Educazione alla Terra(C) e coinvolge tutte le classi della scuola primaria di Muros. L'Educazione alla Terra è quel processo che aiuta le persone a vivere in modo più armonioso, gioioso e consapevole con il mondo naturale.

Concretamente, l'Educazione alla Terra si basa su tre punti cardine presenti in ogni attività e in ogni programma: 1) sviluppare le facoltà percettivo-sensoriali; 2) conoscere e comprendere i concetti ecologici fondamentali che regolano la vita sul pianeta; 3) responsabilizzare e stimolare verso nuovi stili di vita consapevoli, che siano eco-sostenibili e quindi in armonia con la natura. Saranno portate avanti esperienze di carattere operativo e percorsi di esplorazione ed indagine diretta nel territorio per promuovere negli alunni una consapevole assunzione di buoni comportamenti nei confronti dell'ambiente, a partire da quello scolastico. Il percorso avrà inizio durante il viaggio di istruzione presso il CEAS del Monte Ortobene(NU), durante il quale i partecipanti, guidati dagli esperti del Centro, diventeranno "Controllori delle Linee di sgranciamento" e scopriranno i cicli della materia. Il viaggio di scoperta proseguirà sul territorio di Muros e a scuola, con l'acquisizione dell'ultima chiave della conoscenza (le interrelazioni) e la preparazione di un'attività conclusiva che vedrà i bambini, protagonisti nella missione di disseminare le conoscenze interiorizzate durante la loro avventura di scoperta. E' prevista, inoltre, una seconda uscita tra i comuni di Muros e Cargeghe, da effettuarsi nel mese di Maggio. Infine, gli alunni racconteranno la loro esperienza di scoperta scegliendo una delle seguenti modalità: rappresentazione teatrale, mostra interattiva o racconto musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire comportamenti di cittadinanza attiva, di sensibilità, salvaguardia e tutela verso



l'ambiente, attraverso interventi concreti e organizzati. - Miglioramento delle competenze civiche e delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● A scuola con il coding (Primaria - Florinas, classe 1^)

Area Tematica: Attività STEM in relazione al progetto di Istituto "Le STEM V.I.V.E.del Gramsci". Gli alunni inizieranno il loro percorso svolgendo attività di unplugged. Successivamente effettueranno e programmeranno piccoli e semplici percorsi utilizzando il materiale (robot didattici per coding a forma di ape) fornito dalla scuola con il supporto dei docenti Steam d'istituto. Il lavoro sarà suddiviso nell'arco dei due quadri mestri e portato avanti dalle docenti della classe. La metodologia si baserà principalmente sulla didattica collaborativa attraverso il lavoro di coppia e di gruppo, il cooperative learning e il peer tutoring, preceduti dallo stimolo visivo e ludico dell'avvio delle diverse attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze digitali per la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

Strutture sportive

Palestra

● Teatro in volo (Primaria-Florinas, classe 2^)

In questo anno scolastico, si propone agli alunni della classe 2^a di Florinas, la lettura e la comprensione del testo di Luis Sepulveda "Storia di una Gabbianella e del gatto che le insegnò a volare". Adatto non solo per la ricchezza di contenuti, ma anche per i diversi e molteplici stimoli di riflessione che offre attraverso un linguaggio chiaro ed accattivante. Le diverse attività prevedono, momenti di lavoro e di riflessione individuale, a coppie, di piccolo e grande gruppo che si concluderanno con numerosi "spazi" di socializzazione dei percorsi educativi e formativi vissuti. Dalla lettura si passerà alla scrittura del testo teatrale e alla successiva rappresentazione scenica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale e attività specifiche legate alla comprensione del testo.

Destinatari**Gruppi classe**



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Colorando il... teatro (Primaria-Florinas, classe 3^)

Il percorso è strutturato per sviluppare capacità sociali, utili al miglioramento delle risorse empatiche e di resilienza dei piccoli partecipanti. Un viaggio nelle emozioni che attraverso il gioco, l'arte, la musica, l'immaginazione e la lettura, aiuta i bambini a portare in scena la loro creatività, lavorando su aspetti fondamentali come: sviluppare l'empatia, migliorare la concentrazione e l'ascolto, migliorare le capacità sociali ed emotive, essere coraggiosi e sperimentarsi in nuovi ambiti, migliorare la propria autostima e far fronte al conflitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale e attività specifiche legate alla comprensione del testo. - Miglioramento delle competenze civiche e delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Il passato ...in gioco (Primaria Florinas, classe 4^– 5^)

Il percorso mira a far conoscere lo spazio di gioco inteso come incontro, conoscenza, condivisione e rispetto delle regole di convivenza civile. Tale progetto si configura come strumento per recuperare la propria identità culturale avvicinando i bambini a una riscoperta di giochi tradizionali e non, in grado di creare “cultura” da semplici cose quali conte e filastrocche, balli, giochi ritmici, motori e gestuali. Si vuol far comprendere che ci si può divertire “con niente”, semplicemente stando insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Capire i valori e le ricchezze storiche dell'ambiente di vita dei bambini; Rafforzare il senso di appartenenza; Costruire un'autostima che si appoggia anche ad antiche e solide radici di collettività; Recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la



didattica laboratoriale e attività specifiche legate alla comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Anfiteatro Comunale

● Alfabetizzazione e Propedeutica Musicale (Primaria-Infanzia)

Il progetto di propedeutica musicale, nella scuola dell'infanzia, si propone di creare un contatto tra il mondo della musica e i bambini con l'utilizzo di vari metodi. L'obiettivo primario è quello di trasmettere gioia ed energia seguendo un percorso ed offrendo agli alunni la possibilità di conoscere i principali elementi della musica e di agire con essi, imparando ad ascoltare e capire ciò che quest'arte intangibile può offrire. Una parte del laboratorio sarà dedicata all'ascolto e allo sviluppo ritmico. Il progetto per il laboratorio di canto corale è un percorso interamente dedicato e pensato per la vocalità parlata e cantata dei bambini nella fascia d'età compresa fra i 6 e 11 anni, all'interno della scuola primaria. L'attività del coro scolastico qui proposta ha diversi obiettivi formativi, cognitivi e metacognitivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Progetto CLIL (Primaria - Classi 4^e-5^e)

Le insegnanti delle classi 4^e 5^ delle scuole primarie dell'Istituto verranno affiancate da un'insegnante di madrelingua inglese per offrire ambienti di apprendimento strutturati secondo i paradigmi del CLIL. Attiveranno un percorso di scienze, storia o geografia in lingua inglese. Verranno scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica. Le strategie didattiche si basano sul lavoro di gruppo per stimolare la motivazione all'apprendimento, l'autonomia e la responsabilità degli alunni. Il progetto prevede 2 ore di lezione a settimana per un totale di circa 40 ore nel corso dell'anno scolastico (indicativamente da gennaio a giugno). Le ore CLIL si aggiungono alle ore curricolari d'inglese, non le sostituiscono. Per l'attivazione del progetto sarà richiesto per ciascun alunno un contributo da parte delle famiglie (si stima un costo di 70/80 euro annuo per alunno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Orientamento didattico-educativo anche attraverso percorsi di continuità tra i vari ordini di Scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM
------	------------------------------------

● Orche'star - Secondaria Ossi (Corso A)

Attraverso la costituzione dell' orchestra, gli alunni dell'Indirizzo Musicale con la partecipazione di ex allievi realizzano esperienze musicali eseguendo e interpretando brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti. Infatti, durante l'anno scolastico, i ragazzi, hanno l' occasione di sperimentare la straordinaria esperienza dell'orchestra e "dell'attività d' Ensemble", esibendosi in diversi eventi. Vengono organizzate attività progettuali: • In continuità con la scuola primaria del nostro Istituto Comprensivo; • in continuità con il Conservatorio "Canepa" di Sassari; • in collaborazione con altre scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il fare musica insieme stimola la socializzazione, la disponibilità e la collaborazione ; contribuisce a contrastare il disagio scolastico e a creare un clima di collaborazione all'interno della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● DSA: Empowerment per studenti e famiglie - Secondaria

L'iniziativa, rivolta a ragazzi con DSA (e rispettivi genitori) si realizza con il Finanziamento D.L. 41/2020 art. 31, prevede un esperto psicologo e un docente tutor. Lo psicologo avrà il compito di attivare un servizio psicologico ad hoc per il supporto di ragazzi e genitori durante il percorso previsto dal progetto. Il tutor dovrà avviare un laboratorio per seguire i ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento, promuovendone l'autonomia, la partecipazione e l'integrazione attraverso l'uso di tecnologie informatiche, di metodologie didattiche attive e di strategie psico-educative. Lo scopo del laboratorio è quello di offrire a ragazzi con diagnosi di DSA uno spazio



pomeridiano che risponda in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno di loro, al fine di interiorizzare un'esperienza di studio basata su una didattica metacognitiva, attraverso un confronto non giudicante, in un ambiente motivante. I laboratori della durata di due ore coinvolgeranno piccoli gruppi di massimo 8/10 ragazzi per volta seguiti dall'esperto tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Attivare consapevolezza ed attenzione sui DSA, in tutte le famiglie - Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni DSA - Promuovere l'adozione di strategie educative di tipo inclusivo, attente ai principi di individualizzazione e personalizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

- **"Scuola Attiva Junior" e Campionati studenteschi - Secondaria**

Progetto Nazionale "Scuola Attiva Junior", promosso dal Ministero dell'Istruzione Sport e salute, in collaborazione con le federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le discipline Sportive Associate (DSA). Finalità del progetto: -Promuovere percorsi di Orientamento sportivo, in continuità con



quanto proposto nella scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. -Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando studentesse e studenti ad una scelta consapevole dell'attività sportiva in base alle proprie attitudini motorie. Il progetto coinvolge tutte le classi dalla 1° alla 3° dei plessi Ossi, Codrongianos, Cargeghe e Tissi e prevede un percorso sportivo dedicato a: -"Settimane di sport" -"Pomeriggi sportivi" Le attività proposte : Atletica leggera Rugby Campionati Studenteschi 2022/23 Il Ministero dell'Istruzione promuove la realizzazione del progetto Campionati Studenteschi. Le manifestazioni dei campionati si svolgono negli impianti scolastici e/o impianti omologati dalle federazioni sportive. Nel mese di Novembre si terranno le gare di corsa campestre nell'impianto sportivo del CUS Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'adozione di strategie educative di tipo inclusivo, attente ai principi di individualizzazione e personalizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Un tecnico federale affianca il docente di ed. fisica

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



● Certificazione A2 /Key For School - CLIL e Potenziamento Inglese- Secondaria

Attraverso il consolidamento e il potenziamento della lingua inglese si garantisce il possesso di competenze linguistiche certificabili che metteranno gli allievi in una posizione di vantaggio sia nel prosieguo degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro. Si è scelto, quindi, di realizzare dei corsi pomeridiani di lingua inglese per la preparazione alla certificazione Cambridge, ossia il KET for Schools (Key English Test for Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Le attività di potenziamento linguistico sono destinate agli alunni delle classi terze ma anche seconde e prime segnalati dai propri insegnanti. Sono previste 40 ore complessive: 2 ore per ciascuna lezione, una volta a settimana presso il plesso di Ossi in via Europa, da novembre a maggio; L'esame verrà sostenuto presso l'unica scuola concessionaria in provincia: L'English Centre a Sassari.

- PROGETTO CLIL e POTENZIAMENTO INGLESE

La modalità CLIL coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di Cargeghe, l'unica scuola secondaria a tempo prolungato.

- I CORSI di Potenziamento della Lingua Inglese, per le classi PRIME della scuola secondaria di primo grado, sono previsti in orario extrascolastico. Il progetto prevede 2 ore di lezione CLIL a settimana per un totale di 40 ore nel corso dell'anno scolastico (indicativamente da gennaio a giugno). Le ore CLIL si aggiungono alle ore curricolari d'inglese, non le sostituiscono. Le lezioni sono sviluppate da docenti MADRELINGUA INGLESE e sono finalizzate al potenziamento della competenza linguistica ed al conseguimento della certificazione internazionale di livello A2/B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Smart Class (Secondaria- classi 3^Ossi e Tissi)

Prosegue la sperimentazione delle due Smart Class (classi terze delle scuole secondarie di 1° grado di Ossi e Tissi). Gli strumenti e i dispositivi digitali potranno potenziare la didattica digitale integrata anche attraverso il comodato d'uso agli studenti che ancora non dispongono di dispositivi propri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Utilizzo sistematico degli strumenti informatici nella didattica. Incremento delle competenze digitali degli allievi. Riconoscimento di opportunità e rischi delle informazioni e dei contenuti digitali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Smart Class

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Le STEM V.I.V.E del Gramsci: Vivaci, Inclusive, Verticali, Entusiasmanti!

STEM è un acronimo inglese che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. L'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività trandisciplinari con approccio comune. La metodologia che si intende applicare è la didattica laboratoriale: laboratorio inteso come modus operandi di docenti e alunni, dove la problematizzazione, la connessione tra conoscenze e abilità è continuamente alimentata nei ragazzi dai docenti. Tale progetto coinvolge la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di 1° grado. Il nostro Istituto ha l'obiettivo di proporre, durante l'anno scolastico, diverse attività progettuali aggiuntive, in particolare orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM, con il fine di rendere maggiormente recettivi i partecipanti soprattutto nella consapevolezza che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso tali materie. Nell'ambito del progetto si prevede la partecipazione degli alunni a giochi matematici e informatici e a campionati internazionali (Rally matematico (RMT)...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Incrementare lo sviluppo della persona e le relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e il potenziamento delle competenze finalizzato a rafforzare il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori STEM

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

Approfondimento

Il progetto ampiamente illustrato con gli allegati relativi alle metodologie e ai materiali online per l'utilizzo dei kit di coding, tinkering e robotica educativa del nostro istituto, si trovano al seguente

[link :https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/didattica/809-progetto-stem-di-istituto-2021-2022](https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/didattica/809-progetto-stem-di-istituto-2021-2022)

- From STEM to STEAM: diamo spazio all'arte!



La progettazione per l'implementazione di un laboratorio di arte e grafica, accogliente, stimolante, con strumenti e materiali adatti a creare un setting polifunzionale che da spazio alla comunicazione, alla creatività, e alla potenza espressiva dei nostri studenti e delle nostre studentesse, nasce in piena armonia e sinergia con il nostro progetto STEM di Istituto, "Le STEMV.I.V.E. del Gramsci", pronte a diventare STEAM. Si intende realizzare nel plesso della Scuola secondaria di Ossi, uno spazio moderno, dedicato in maniera specifica alle arti e alle espressioni grafiche. Un laboratorio dotato di strumenti didattici tecnologici e multimediali può senz'altro essere adatto a rafforzare i processi di inclusione e al coinvolgimento anche di coloro che si sentono più distanti dal mondo della creatività e dell'arte. Le attività realizzate nel laboratorio potranno favorire l'orientamento per il futuro scolastico e lavorativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Rafforzare lo sviluppo di competenze trasversali:competenze espressive e comunicative a diversi livelli, competenze digitali, competenze sociali e civiche, competenze di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

Approfondimento



Il progetto dovrebbe ricevere i finanziamenti dalla: Fondazione Banco di Sardegna

● “Si torna tutti a Iscol@- Linea Ascolto e supporto”

Area tematica: Benessere scolastico. “Lo psicologo a scuola” prevede la realizzazione di interventi di sostegno a favore degli studenti, del personale e dei genitori, volti a promuovere il benessere psicologico della comunità scolastica. La finalità del progetto è quella di ridurre il fallimento formativo precoce, il fenomeno della dispersione scolastica, favorire l'inclusione scolastica, la comunicazione, il dialogo, il confronto o più in generale il benessere e la salute di individui o di gruppi. La prestazione offerta all'interno del progetto riguarda: a. attività di ascolto e sostegno rivolto agli alunni; b. colloqui di consulenza psicologica rivolti ai genitori degli alunni; c. attività svolta nelle classi su varie tematiche: emozioni, affettività, autostima, relazioni, conflitti, bullismo e motivazione allo studio; d. percorsi di informazione-formazione rivolti ai genitori; e) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima; f) azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative; g) attività di mediazione interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza 2022-23

Il Ministero dell'Istruzione con la nota 994 dell'11 maggio 2022 intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche, finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica. Le proposte, declinate sul territorio in base alle necessità e alle risorse di ciascun istituto, mirano alla socializzazione, all'accoglienza, al rinforzo e al potenziamento delle competenze linguistiche, disciplinari e sociali delle alunne e degli alunni. Il nostro Istituto ha ottenuto il finanziamento per 5 attività di progetto, nell'ambito del cosiddetto piano Estate 2022. L'obiettivo del Piano è quello di coltivare una didattica innovativa e promuovere attività laboratoriali nelle scuole. Gli argomenti delle proposte progettuali sono: 1. Monumenti Aperti 2. Scrittur@ 3. MusicARTE 4. Educare al patrimonio culturale: le voci femminili in terra di Sardegna 5. Ciak! Ogni modulo prevede 30/40 ore e potrà essere realizzato entro il 31 agosto 2023. Affiancheranno i docenti delle classi interessate esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM

Approfondimento

Monumenti Aperti è un progetto culturale, ma anche un esempio virtuoso di cittadinanza attiva inserito in un sistema complesso di percorsi di crescita e laboratori di apprendimento di competenze, indirizzati agli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado, per avvicinarli in un modo nuovo al patrimonio culturale. Il Progetto "Interpretare il Patrimonio Culturale" è pensato per offrire agli studenti, gli strumenti per preparare le giornate della manifestazione Monumenti Aperti, con un percorso individuale e collettivo sulle competenze che guidano la costruzione di una visita guidata interpretativa. Si acquisiranno gli elementi fondamentali del metodo della Heritage Interpretation, attività nata come "guiding" per i visitatori delle riserve naturali nord americane e successivamente affermatasi come vera e propria disciplina in grado di tradurre le informazioni storiche, artistiche, demo-etno-antropologiche in contenuti coinvolgenti e di favorire nei visitatori l'accesso al significato più profondo di un qualsiasi sito culturale.

Scrittur@: Il modulo avrà un taglio laboratoriale e mira a stimolare negli alunni la passione per l'espressione scritta, ritenuta come un'occasione di valorizzazione della propria



persona e delle proprie idee. Si affronteranno varie tipologie testuali: poesia, narrativa, scrittura saggistica o giornalistica e verrà riservata particolare attenzione al nuovo linguaggio dei social. Oltre a perfezionare il proprio bagaglio linguistico e sintattico, i ragazzi, che frequenteranno le attività, cureranno una pubblicazione on line e cartacea.

MusicARTE: La Musica come disciplina scolastica si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e della affettività. Il senso profondo di questo progetto scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica con tutto l'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. Partendo dall'ascolto di brani celebri, attraverso un percorso didattico di taglio laboratoriale, si vuole perseguire l'avvicinamento allo strumento poiché sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico. Successivamente si vuole giungere all'analisi e alla realizzazione della rappresentazione teatrale della quale la musica è elemento saliente.

Educare al patrimonio culturale: le voci femminili in terra di Sardegna: Nella sua trasversalità ai saperi, ai linguaggi e alle culture, l'educazione al patrimonio si pone sempre più come una vera e propria azione educativa dei cittadini, in particolare dei giovani, in grado di rendere attiva l'eredità culturale come fattore di crescita e come strumento capace di contribuire alla definizione dell'identità di città e territori. Le varie iniziative in questo senso tralasciano di porre in evidenza l'operato attivo ed appassionato delle donne nel corso dei secoli. Innumerevoli figure femminili sono state, infatti, protagoniste nelle diverse discipline del percorso creativo e portatrici di significative istanze sociali di mutamento. Diffondere conoscenza su questo tema significa incardinare le priorità dell'educazione al patrimonio e alla parità di genere sancite dall'Agenda 2030 con quel principio di equità e di pari opportunità che, dal dettato della nostra Costituzione, deve potersi concretizzare nella quotidianità.

GIAK! Il modulo è basato sul principio ispiratore di laboratori di educazione e didattica dell'immagine, con l'obiettivo di rendere il più possibile i ragazzi protagonisti di sé stessi: farli esprimere, raccontare tutto ciò che appartiene al loro mondo. Il mezzo che si utilizza è quello del linguaggio delle immagini, integrato con altri linguaggi espressivi. L'utilizzo del linguaggio visivo non sarà comunque solo "strumentale" e tecnico: si cercherà di far comprendere ai ragazzi il forte potere della comunicazione ed il valore aggiunto delle immagini nel raccontare



e raccontarsi. L'attività è finalizzata alla produzione di un video/corto/spot sul proprio territorio che si configura come un'attività esperienziale che, essendo rivolta ai ragazzi mira, attraverso l'apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico, ad offrire strumenti efficaci per la comprensione del mondo circostante e di se stessi. Il porsi come obiettivo "fare un VIDEO" è un progetto ampio che presuppone di mettere in cantiere molteplici attività: mobilitare la propria creatività dandole forma di pagina scritta, educarsi a comprendere il "vedere" per produrre immagini filmate coerenti ed espressive, stimolarsi a "guardare" in modo critico ed analitico per dare continuità narrativa alle immagini in fase di montaggio.

Per la realizzazione di questi moduli è previsto il reclutamento di esperti e consulenti che affiancheranno i docenti delle classi interessate. Ogni progetto verrà ampliato e curvato a seconda dei bisogni o delle inclinazioni delle classi coinvolte.

● Visite guidate/Viaggi d'istruzione

La nostra scuola riconosce grande valenza, culturale, didattica e formativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione. Dà ampio spazio tra le attività programmate, alle uscite degli alunni, perché le ritiene importanti sul piano della formazione e degli apprendimenti a completamento e verifica degli argomenti studiati. Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, per capitalizzare al massimo gli apprendimenti scolastici realizzerà progetti culturali, storico-artistici e ambientali finalizzati alla conoscenza e salvaguardia dei musei, palazzi, riserve ambientali, capaci di far verificare un percorso educativo-didattico realizzato in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Miglioramento delle competenze civiche e delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Verso una vera RiGenerazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Conoscere la bioeconomia

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Perseguire e realizzare obiettivi di collaborazione didattica in continuità tra istituzioni scolastiche di diverso ordine d'istruzione;
- tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti nel rispetto degli altri e dell'ambiente;
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

" La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa **-Andare verso-** un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta."



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Le fasi di attuazione:

Organizzazione: Essendo la disciplina trasversale, nella progettazione delle attività sono coinvolti tutti gli ambiti disciplinari. Si tiene anche in gran considerazione l'esperienza di vita degli alunni, poiché di fatto il bagaglio culturale dei giovani è frutto dell'interazione tra apprendimenti formali e non formali.

- La struttura progettuale risulta similare per i tre gradi di istruzione, pur con le inevitabili differenze in rapporto all'età e alle possibilità degli studenti.

Esecuzione (tempi di realizzazione): Il progetto si articola in un minimo di 33 ore annuali, da distribuire settimanalmente nell'arco dell'anno.

Monitoraggio e valutazione (tempi e modalità di effettuazione): Osservazione sistematica e monitoraggio al termine delle attività, verifiche e valutazioni quadriennali da inserire nel registro elettronico, ad opera del Coordinatore di classe sentito il parere del team docente .

Ricorrenze Mondiali



- 2 Ottobre, Giornata internazionale della non violenza.
- 20 Novembre, Giornata universale del bambino.
- 25 Novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- 10 Dicembre, Giornata mondiale dei diritti umani.
- 1 Gennaio, Giornata mondiale della pace.
- 27 Gennaio, Giorno della Memoria
- 7 Febbraio, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo.
- 10 Febbraio, Giorno del ricordo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- 11 Febbraio, Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza.
- 1 Marzo, Giornata contro la Discriminazione.
- 8 Marzo, Giornata Internazionale della Donna.
- 21 Marzo, Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale.
- 22 Marzo, Giornata mondiale dell'acqua
- 22 Aprile, Giornata della Terra.
- 17 Maggio, Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia.
- 23 Maggio, Giornata nazionale della legalità.
- 5 Giugno, Giornata mondiale dell'ambiente.
- Manifestazioni promosse dagli enti territoriali

CONCORSI



<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/home.html>

MATERIALE DIDATTICO

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/materialeDidattico.html>

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio.
- Stimolare i rapporti intergenerazionali.
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Educare al bello, all'armonia, all'ordine.

Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi.

"Osserva nel profondo della natura e allora comprenderai meglio ogni cosa" (A. Einstein)



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato un avviso pubblico nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

L'azione 1 dell'avviso, dal titolo "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, "trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo in alunne e alunni una comprensione



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura".

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- 31 dicembre 2022

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è rivolta al personale amministrativo, ai docenti e alle famiglie. Si pone come qualificante strumento di efficienza e trasparente dell'Istituto consentendo la diminuzione di nuovi documenti cartacei, la loro sostituzione con quelli informatici e la conseguente riduzione dei tempi nello svolgimento delle azioni amministrative.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato da tempo l'uso quotidiano del Registro elettronico (Argo) alla primaria e alla secondaria. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie,



Ambito 1. Strumenti

Attività

sia di carattere didattico che organizzativo. L'Istituto Comprensivo, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna.

Titolo attività: Cablaggio rete internet
scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNSD si inserisce l'Avviso 10812 del 13 maggio 2021 "Realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM", il nostro Istituto ha presentato la propria candidatura e ottenuto il finanziamento. Tale accredito contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola e al completamento della rete internet in tutti i plessi dell'Istituto

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'apporto dei Fondi strutturali europei, la Scuola ha potuto dotarsi di un discreto numero di dispositivi digitali e di numerosi kit tecnologici per lo studio delle STEM. Sono state realizzate aule polifunzionali e un'aula destinata al Tinkering.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione e realizzazione di una mail istituzionale per tutti i docenti e di un profilo digitale per ogni studente, utile per l'accesso alla piattaforma e-learning di istituto (piattaforma Moodle).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

I destinatari sono tutti i docenti di ogni ordine e grado che verranno formati per acquisire e approfondire competenze digitali specifiche, necessarie per favorire l'utilizzo delle diverse applicazioni didattiche agli alunni. È stato realizzato un curriculo verticale su attività digitali per lo sviluppo di competenze applicabili in compiti di realtà, risoluzione di problemi e pensiero computazionale.

RISULTATI ATTESI

- Acquisizione da parte di docenti e alunni di almeno una competenza base degli strumenti tecnologici presenti a scuola (Hardware e software)
- Utilizzo delle digital board in classe
- Utilizzo di kit, piattaforme e software specifici per lo studio delle STEM (stampa 3D, coding, robotica ed elettronica educativa)
- Utilizzo dei laboratori d'informatica (Qubica-AULA 3.0).

Titolo attività: Laboratorio
d'informatica - Alunni DSA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si rivolge agli alunni DSA, della scuola secondaria di primo grado, dell'Istituto Comprensivo.

RISULTATI ATTESI

Il progetto mira ad accompagnare i ragazzi ad acquisire le competenze digitali di base e strumenti metodologici per migliorare le proprie competenze disciplinari e trasversali. In particolare per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di 1°grado, tali competenze saranno utili per predisporre l'elaborato finale da presentare all'esame. La dimestichezza e la consapevolezza nell'utilizzo di questi strumenti consente al discente di rielaborare i contenuti con autonomia, producendo in maniera individuale elaborati con i quali non si modifica la mole di contenuti ma se ne adatta la restituzione alle specifiche modalità di elaborazione del ragazzo con DSA.

Titolo attività: Coding e sviluppo del pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari: tutti gli studenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

L'istituto ha messo in atto, a partire dall'a.s. 2021-22, un progetto denominato le STEM VIVE del Gramsci che mira a implementare, in verticale e in maniera pervasiva, già a partire dalla scuola dell'infanzia, l'approccio multidisciplinare e hands-on tipico delle STEM, attraverso una varietà di metodologie e strumenti innovativi. In tale contesto, in tutti gli ordini di scuola, sono in atto diversi percorsi che consentono di sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività basate sul coding unplugged e tecnologico. I percorsi iniziano in maniera progressiva già dalla scuola dell'infanzia, e proseguono poi alla scuola primaria e secondaria, dove a tali attività si integrano poi quelle legate alla robotica e all'elettronica educativa.

Risultati attesi

Incrementare esperienze che sviluppino la logica e il pensiero computazionale in tutte le classi dell'IC .



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: Tutti i docenti dei tre gradi di scuola.

Risultati attesi:

- Integrare nella didattica quotidiana le potenzialità delle TIC e le risorse multimediali.
- Saper utilizzare il coding per generare saperi, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali.
- Acquisire strumenti concreti per promuovere un uso sicuro e responsabile di Internet e dei Nuovi Media da parte dei più giovani.
- Sviluppare percorsi innovativi di Ricerca Azione finalizzati a migliorare i processi di insegnamento/apprendimento.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Animatore e il Team garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di assistenza interna e supporto rivolte al personale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.

- Attività di assistenza digitale rivolta agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

**Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' animatore digitale e i docenti del "team digitale", controllano l'efficienza degli strumenti multimediali e intervengono nella risoluzione dei problemi di minor rilievo.

**Titolo attività: Buone pratiche
ACCOMPAGNAMENTO**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione sul sito scolastico di uno spazio specifico e creazione e formazione di uno spazio cloud per l'utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la diffusione delle buone pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - SSAA81301X

SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU - SSAA813021

SCUOLA DELL'INFANZIA - SSAA813032

SCUOLA INFANZIA - SSAA813043

SCUOLA INFANZIA - SSAA813054

SCUOLA INFANZIA MUROS - SSAA813065

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel nostro Istituto la valutazione degli studenti è strettamente intrecciata al processo di insegnamento-apprendimento. È uno strumento formativo e funzionale al miglioramento dell'azione educativa e allo sviluppo della persona umana, allo scopo di promuoverne il successo formativo in tutti i suoi aspetti. La valutazione non è un momento finale ed esclusivamente certificativo e di controllo ma accompagna l'intero processo di formazione, regola le azioni educative e didattiche intraprese, serve allo studente per riflettere criticamente sui risultati ottenuti, ha una forte carica promozionale, dinamica e globale. Nel momento valutativo rientrano tutte le dimensioni che accompagnano lo sviluppo della persona. L'atto valutativo considera, infatti, anche gli aspetti cognitivi, socio-affettivi, motivazionali ed emotivi che portano lo studente ad agire in un determinato modo. Poiché è una valutazione che non si concentra esclusivamente sul prodotto dello studente, ma tende a valorizzare la globalità e la complessità dell'esperienza del processo formativo, essa diventa anche guida e termometro delle azioni di insegnamento. Essa prevede due aspetti fondamentali ed ineludibili:

- il momento in cui gli insegnanti analizzano le azioni del proprio insegnamento e valutano:
 - la gradualità e sequenzialità dei percorsi didattici in ordine anche alla presentazione degli argomenti;



- la flessibilità nell'uso di modalità diverse per favorire il processo di apprendimento;
- le strategie adottate per il coinvolgimento di ogni alunno nel processo educativo;
- Il secondo momento in cui si esplora e si considera l'atteggiamento dell'alunno nei confronti della scuola, della vita e il grado di maturità raggiunto in termini di abilità, conoscenze e competenze. È in questa fase che l'insegnante valuta i percorsi di apprendimento e i comportamenti che permettono di capire se l'alunno:
 - ha colto l'importanza di svolgere una relazione in modo adeguato;
 - è interessato, partecipe, impegnato, attento;
 - è autonomo nell'organizzazione del tempo e del lavoro;
 - ha sviluppato conoscenze operative;
 - ha acquisito i contenuti propri delle discipline e li ha organizzati in modo logico;
 - ha raggiunto piena consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSI - SSIC813003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

La valutazione, nella scuola dell'infanzia, risponde a una funzione di carattere formativo. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La valutazione, che interessa la rilevazione delle potenzialità e l'accertamento delle competenze acquisite dai bambini, si realizza all'interno del processo educativo ed è:

- iniziale, con lo scopo di rilevare le situazioni di partenza individuali;
- intermedia-formativa, per orientare il successivo itinerario operativo attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti (fine primo quadrimestre);
- finale-sommativa, con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e quindi il livello di efficacia del curricolo ipotizzato; Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del Curricolo verticale d'Istituto. La verifica si attua attraverso l'osservazione sistematica di:
 - elaborati grafico-pittorici: disegni liberi; pitture; percorsi grafici; schede di completamento del segno grafico, attività di precalcolo e pre scrittura;
 - comunicazione verbale: formulazione di domande; esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo;
 - esercitazioni pratiche: composizioni con materiale strutturato e non; organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; abilità in attività quali scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare; percorsi motori strutturati e non;
 - competenze di educazione civica: rispettare se stessi e gli altri; interagire positivamente con i compagni e con gli adulti; accettare le fondamentali regole di convivenza; promuovere una corretta alimentazione; esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.

Allegato:

Infanzia valutazione competenze chiave.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la



realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le verifiche predisposte dai docenti e somministrate in maniera sistematica nel corso dell'anno scolastico si allontanano dal modello tradizionale di valutazione, inteso come mero accertamento di conoscenze e abilità acquisite, ma al contrario pongono attenzione alla capacità dell'alunno di utilizzare quanto appreso nel contesto di vita in cui egli agisce. Le verifiche sono quindi finalizzate a valutare la costruzione e lo sviluppo della conoscenza degli alunni, abbandonando ogni rigore nozionistico e riproduttivo tipico della valutazione tradizionale. In sintonia con le Indicazioni Nazionali la nostra scuola scoraggia qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento di prove. Il momento valutativo ha un carattere autentico poiché mira ad integrare la valutazione del prodotto della formazione con l'intero processo formativo compiuto dall'alunno. La valutazione "non avendo prioritariamente lo scopo della classificazione e della selezione cerca di promuovere e rafforzare tutti, dando opportunità a tutti di compiere azioni di qualità. Essa offre la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di auto-valutarsi e, in conformità a ciò, migliorare il processo di insegnamento e apprendimento: "gli insegnanti per sviluppare la propria professionalità e gli studenti per diventare autoriflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento"

Le prove di verifica intermedie e finali sono coerenti con gli Obiettivi di Apprendimento definiti per ogni ordine di scuola:

- le prove d'ingresso a inizio d'anno, a carattere discrezionale, permettono di conoscere il bagaglio dei prerequisiti di base, il livello degli apprendimenti e la situazione di partenza di ogni singolo alunno e della classe;
- le verifiche in itinere e quadri mestrali servono a rilevare le competenze acquisite e le difficoltà riscontrate nel percorso didattico, diventano strumento per indagare sui processi di apprendimento e su quelli di insegnamento, in vista di apportare dei correttivi e tendere verso un miglioramento continuo sia dello studente che delle attività educative e didattiche realizzate durante lo sviluppo delle programmazioni disciplinari.

La valutazione rappresenta il momento conclusivo delle fasi precedenti e la premessa per procedere nello svolgimento degli Obiettivi di Apprendimento. Pur se espressa in voti numerici (nella scuola secondari di primo grado), si precisa che questi ultimi non equivalgono necessariamente alla risultante di un mero calcolo di media aritmetica delle prove scritte e delle interrogazioni orali; essi sono il frutto di profonda riflessione e conseguente ampia azione di valutazione da parte degli



insegnanti che, oltre alle suddette prove, tengono conto delle attività giornaliere svolte in classe, delle osservazioni sistematiche, dei progressi/regressi dell'alunno, di eventuali difficoltà incontrate. Per la valutazione gli insegnanti hanno a disposizione i seguenti strumenti per la registrazione dei dati valutativi:

- il Registro in formato elettronico
- il Documento di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al seguente link si può visionare il documento in pdf recante i criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

<https://www.icantonogramsciossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/documenti-valutazione>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OSSI - S.M. "G. PILO" - SSMM813014

S.M. TISSI - SSMM813025

S.M. CARGEGHE - SSMM813047

S.M. CODRONGIANUS - SSMM813058

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche predisposte dai docenti e somministrate in maniera sistematica nel corso dell'anno scolastico si allontanano dal modello tradizionale di valutazione, inteso come mero accertamento di conoscenze e abilità acquisite, ma al contrario pongono attenzione alla capacità dell'alunno di utilizzare quanto appreso nel contesto di vita in cui egli agisce. Le verifiche sono quindi finalizzate a valutare la costruzione e lo sviluppo della conoscenza degli alunni, abbandonando ogni rigore nozionistico e riproduttivo tipico della valutazione tradizionale. In sintonia con le Indicazioni



Nazionali la nostra scuola scoraggia qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento di prove. Il momento valutativo ha un carattere autentico poiché mira ad integrare la valutazione del prodotto della formazione con l'intero processo formativo compiuto dall'alunno. La valutazione "non avendo prioritariamente lo scopo della classificazione e della selezione cerca di promuovere e rafforzare tutti, dando opportunità a tutti di compiere azioni di qualità. Essa offre la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di auto-valutarsi e, in conformità a ciò, migliorare il processo di insegnamento e apprendimento: "gli insegnanti per sviluppare la propria professionalità e gli studenti per diventare autoriflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento".

Le prove di verifica intermedie e finali sono coerenti con gli Obiettivi di Apprendimento definiti per ogni ordine di scuola:

- le prove d'ingresso a inizio d'anno, a carattere discrezionale, permettono di conoscere il bagaglio dei prerequisiti di base, il livello degli apprendimenti e la situazione di partenza di ogni singolo alunno e della classe;
- le verifiche in itinere e quadri mestrali servono a rilevare le competenze acquisite e le difficoltà riscontrate nel percorso didattico, diventano strumento per indagare sui processi di apprendimento e su quelli di insegnamento, in vista di apportare dei correttivi e tendere verso un miglioramento continuo sia dello studente che delle attività educative e didattiche realizzate durante lo sviluppo delle programmazioni disciplinari.

La valutazione rappresenta il momento conclusivo delle fasi precedenti e la premessa per procedere nello svolgimento degli Obiettivi di Apprendimento. Pur se espressa in voti numerici si precisa che questi ultimi non equivalgono necessariamente alla risultante di un mero calcolo di media aritmetica delle prove scritte e delle interrogazioni orali; essi sono il frutto di profonda riflessione e conseguente ampia azione di valutazione da parte degli insegnanti che, oltre alle suddette prove, tengono conto delle attività giornaliere svolte in classe, delle osservazioni sistematiche, dei progressi/regressi dell'alunno, di eventuali difficoltà incontrate. Il Collegio dei Docenti ha anche stabilito di non esprimere valutazione inferiori a 4 poiché si ritiene improbabile la situazione di non apprendimento in senso assoluto.

La valutazione della religione cattolica "è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico", ma con un giudizio sintetico (non sufficiente/sufficiente/ buono/ distinto/ ottimo).

Per la valutazione gli insegnanti hanno a disposizione i seguenti strumenti per la registrazione dei dati valutativi:

- il Registro in formato elettronico
- il Documento di valutazione

Di seguito viene indicato il link contenente la pagina del sito istituzionale, relativa ai Documenti di



Valutazione:

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/documenti-valutazione>

Allegato:

Criteri Valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, nella scuola secondaria di primo grado verrà espressa con un voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e all'ammissione dell'esame di Stato. Le competenze conseguite in Educazione civica influiranno inoltre sulla valutazione del comportamento dell'alunno. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione predisposte dai Dipartimenti disciplinari.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola fa suoi i principi sanciti nell'art.1 del D.P.R. n.249 del 1998 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola".

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni è espressa, sia nella Scuola Primaria, che nella Scuola secondaria di I grado, attraverso un giudizio elaborato collegialmente dai docenti e riportato nel Documento di valutazione.

Per la valutazione del comportamento gli insegnanti terranno conto delle seguenti scale valutative, i cui descrittori non hanno un carattere definitivo, ma potranno subire variazioni in considerazione



del fatto che ogni alunno è espressione di una personalità, di capacità e potenzialità non racchiudibili interamente all'interno di giudizi preconstituiti. I giudizi utilizzati servono infatti a rendere trasparenti le valutazioni degli insegnanti e vanno integrati ad un processo di comunicazione attiva che la scuola si impegna a sostenere sia con le famiglie che con gli alunni.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 "Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto".

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata:

- a. sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri;
- b. nella conoscenza dei propri diritti;
- c. nel rispetto dei diritti altrui e nelle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Tale valutazione viene espressa con un giudizio (non sufficiente/ sufficiente/ buono/ distinto/ ottimo).

Di seguito viene indicato il link, relativo ai Documenti di Valutazione:

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/documenti-valutazione>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti del Consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voto inferiori a 6/10 in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale dello scrutinio finale e nel Documento di valutazione. Inoltre, frequentare almeno 3/4 del monte ore annuale è prerequisito ai fini della validità dell'anno scolastico (D.L. 62/2017 art 5, c 1) fatta eccezione delle dovute deroghe contenute nel Regolamento d'Istituto. Per la scuola secondaria di 1° grado la non ammissione si ha anche nei confronti degli alunni per i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 dello Statuto delle studentesse e degli studenti).

Si può visionare il Regolamento d'istituto al seguente link:

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/regolamenti-2018-2019>



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti: a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe sopraccitate;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4. commi 6 e 9 bis. DPR 249/1998);
- c. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- d. ammissione da parte del Consiglio di Classe.
- In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.
- Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.
- L'ammissione dei privatisti è subordinata all'esecuzione della prova Invalsi.
- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni anche in funzione orientativa.
- Presso la scuola è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di Classe. Svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento.
- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. Per l'indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.
- L'esame si intende superato se il candidato consegna una votazione complessiva di almeno sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.
- Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.



- Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.
- Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti per prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
- In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
- Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.
- Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Certificazione delle competenze

- La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
- La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.
Al seguente link si può visionare la Certificazione delle Competenze e le rubriche di valutazione
<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/documenti-valutazione>
<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/rubriche-di-valutazione>

Allegato:

[CERTIFICAZIONE COMPETENZE - PRIMO CICLO.pdf](#)



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BRUNA CUGIA - SSEE813015

SCUOLA PRIMARIA - TISSI - SSEE813026

SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS" - SSEE813037

VIA ROMA FLORINAS - SSEE813048

VIA CESARE BATTISTI MUROS - SSEE81306A

Criteri di valutazione comuni

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 i giudizi descrittivi hanno preso il posto dei voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. Il Decreto-legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva nota N. 2158 del 4 dicembre 2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale consentendo di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, che sia veramente formativa al fine di aiutare e sia al servizio dell'apprendimento. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente



con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento si riferiscono agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi individuati per ciascuna disciplina.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs62/2017).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico, deliberato a maggioranza o all'unanimità dal team docenti, i quali per definire quel giudizio, fanno riferimento agli indicatori specifici delle competenze chiave europee, (sociali, civiche e di cittadinanza). Nel documento di valutazione però non è indicato all'utenza a cosa fa riferimento quel giudizio, pertanto, con l'obiettivo di rendere la valutazione del comportamento più chiara e fedele alle diverse situazioni, si propone di inserire nelle schede di valutazione un giudizio descrittivo del comportamento, elaborato utilizzando gli indicatori proposti da Argo. Tali Indicatori, sono in linea con le competenze chiave Europee e nel corrente anno scolastico, verranno sperimentati per il primo quadri mestre e poi eventualmente integrati o modificati collegialmente in sede di Dipartimenti per la valutazione finale.



Allegato:

Valutazione-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione, deliberata dal Consiglio di interclasse e dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Interclasse delibererà la non ammissione alla classe successiva degli alunni che riporteranno livelli "in via di prima acquisizione" in numero superiore alla metà dei livelli espressi nella valutazione finale.

Certificazione delle competenze:

La certificazione delle competenze assume, nelle scuole del primo ciclo, una prevalente funzione educativa, di attestazione delle competenze in fase di acquisizione, capace di accompagnare le tappe più significative. La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione dei risultati scolastici, ma accompagna e integra tali strumenti, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

Al seguente link i può visionare la Certificazione delle Competenze e le rubriche di valutazione :

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/documenti-valutazione>

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/rubriche-di-valutazione>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche; richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti. Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della "maggioranza" a integrare una "minoranza", ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità. L'inclusività, quindi, si configura non come un aiuto per scalare la normalità, ma una condizione connaturata e intrinseca della normalità. L'inclusione deve intervenire sul contesto non meno che sul soggetto.

Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs)

La direttiva del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 hanno introdotto la nozione di "Bisogno Educativo Speciale" (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni;
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. A titolo di esempio si riportano alcune delle tipologie di B.E.S. maggiormente ricorrenti in situazione scolastica. Vi sono comprese 3 grandi categorie:



- Disabilità certificate (Legge 104/1992)
 - Minorati vista, minorati udito
 - Psicofisici
 - Altro:
- Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)
- DSA
- NAS
- ADHD/DOP
- Borderline cognitivo
- Svantaggio
- Socio-economico
- Linguistico-culturale
- Disagio comportamentale/relazionale

La nostra scuola pone al centro l'alunno, unico e irripetibile, al fine di valorizzare la sua soggettività intesa come dimensione relazionale, cognitiva, emotiva e sociale. Includere è "accogliere nell'ordinarietà tutte le diversità", per cui le differenze individuali e le difficoltà vengono trattate con una didattica in grado di:

- valorizzare le differenze, a partire dal superamento dell'indifferenza verso le diversità;
- affrontare le difficoltà, a partire dalla loro trasformazione da ostacolo per l'allievo a opportunità per gli insegnanti, mediante l'uso creativo dell'intervento didattico;
- far apprendere ogni allievo e portarlo al massimo livello possibile di formazione.

Il bambino in situazione di disabilità entra a pieno titolo nella classe, nella scuola, nel sociale, affinché possa interagire con i compagni partecipando attivamente a tutte le attività svolte in ambito scolastico per trasmettere un messaggio di accettazione dell'altro come persona. L'integrazione di questi alunni trova riferimento nella normativa vigente ed in particolare nella legge 517/77, nelle circolari ministeriali 258/83 e 250/85, nella legge quadro 104/92 e nel D.P.R. 24/2/94. Le Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4/8/2009 ripercorrono le tappe degli



interventi legislativi con l'intento di fornire agli operatori scolastici una visione organica della materia.

Il Decreto Legislativo 66/2017, indica le Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

L'inclusione scolastica riguarda gli alunni, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto della prospettiva della migliore qualità di vita; si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, promuovendo la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale. Le norme sopra citate prevedono che la scuola s'adoperi alla creazione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Funzione Strumentale Inclusione
Referente DSA
Responsabile dei Servizi Sociali, Ente Locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 sancisce l'ingresso nel mondo scolastico del nuovo modello nazionale di PEI. Il nostro Istituto, dopo attento studio e valutazione da parte del Team Inclusione, ha deciso di utilizzare il modello nazionale a partire dall'anno scolastico 2021/22 . Questa scelta è dovuta al fatto che il nuovo PEI mette in luce: • il concetto di corresponsabilità educativa, cioè la necessità della presa in carico di ogni studente da parte di tutte le persone all'interno della comunità scolastica che dovrà essere formata in modo adeguato sui temi dell'inclusione; • la necessità di osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti. Sulla base dell'osservazione del contesto scolastico, vengono definiti gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità che consentono di creare un ambiente inclusivo. Il nuovo PEI è fondato su quattro dimensioni principali da considerare ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica ed educativa: 1. Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti 2. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio (comprendere e produzione) 3. Dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento: ne fanno parte la motricità globale e fine e la dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile 4. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento: fa riferimento alle capacità riguardanti la memoria, all'intelletto, all'organizzazione spazio-temporale, allo stile cognitivo, alla capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare in termini di attività, strategie e strumenti da utilizzare, i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il PEI non è un documento immutabile, ma da rivedere periodicamente per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti, per modificarlo e integrarlo, e alla fine di ogni anno è prevista una verifica conclusiva che prevede anche l'indicazione delle ore di sostegno, delle risorse alle quali affidare l'assistenza di base e l'assistenza igienica, e l'indicazione delle figure professionali dedicate all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ai sensi dell'art. 9, comma 10 del D. Lgs. n. 66/2017, è il GLO che definisce il PEI, verifica il processo d'inclusione, compresa la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento. art. 2. Il GLO è composto da tutti i docenti che costituiscono il Consiglio di Classe e pertanto anche dai docenti di sostegno, contitolari della classe.



Inoltre, partecipano al GLO: • i genitori dello studente o studentessa con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • le figure che assicurino "il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare"; • le figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente o studentessa con disabilità; Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO: • specialisti che operano in modo continuativo nella Scuola con compiti medico-psicopedagogici e di orientamento; • i collaboratori scolastici che eventualmente coadiuvino nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nelle pratiche inerenti all'inclusione. Le famiglie saranno coinvolte: □ in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso il coinvolgimento nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati; □ focus group per individuare bisogni e aspettative; □ attivazione di uno sportello di ascolto/alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione
- Involgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione al GLO

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione al GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Partecipazione al GLO



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporti con CTS/CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nessuna azione educativa, nessun percorso di apprendimento/insegnamento può essere significativo senza una adeguata valutazione. Avremo una scuola realmente inclusiva solo quando questa logica sarà pervasiva. La valutazione assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dall'alunno, valorizza le risorse personali ed indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. Il dipartimento Inclusione negli anni ha elaborato delle griglie di osservazione/monitoraggio/valutazione per gli alunni Bes, allo scopo di mettere al centro l'alunno ed il suo percorso formativo, i progressi legati all'inclusione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.



Approfondimento

Nel sito del nostro istituto, nella sezione Inclusione, si trovano tutti i documenti fruibili dai docenti per favorire il successo formativo di tutti gli alunni:

- Piano Didattico Personalizzato alunni BES + griglie di osservazione e monitoraggio
- Piano Didattico Personalizzato alunni DSA + griglie di osservazione e monitoraggio
- Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)
- Protocollo Accoglienza alunni adottati
- Protocollo Accoglienza alunni con DSA
- Protocollo Accoglienza alunni stranieri e Piano Didattico Personalizzato
- Protocollo alunni con disabilità
- Protocollo istruzione parentale
- Rubriche di valutazione
- Scheda Valutazione PDP/BES
- Certificazione delle Competenze per alunni con PEI differenziato
- Griglie di osservazione su base ICF per nuove segnalazioni
- PAI

Recupero e Potenziamento

Nel nostro Istituto sono previsti percorsi per sostenere e facilitare gli apprendimenti e la partecipazione degli alunni con difficoltà attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona:

- Attività laboratoriali (learning by doing)



- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Educazione tra Pari (Peer education)
- Apprendimento per scoperta
- Suddivisione del tempo
- Utilizzo di attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici

Link:

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/inclusione/protocolli-inclusione/55-protocollo-alunni-stranieri-dsa>





Piano per la didattica digitale integrata

Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata (DDI), messa a punto per affrontare l'emergenza sanitaria, l'Istituto Comprensivo "A. GRAMSCI" continuerà ad avvalersi delle piattaforme digitali in dotazione:

Registro elettronico Argo DidUp- Argo ScuolaNext

Piattaforma Moodle

Piattaforma Gsuite

Regolamento della Didattica Digitale Integrata:

[Regolamento Didattica Digitale Integrata 2020/21 \(icantonigramsciossi.edu.it\)](http://icantonigramsciossi.edu.it)





Aspetti generali

DIRIGENTE SCOLASTICO (DS)

In qualità di rappresentante legale dell'Istituto, la Dirigente Scolastica promuove la collaborazione delle risorse culturali, professionali ed economiche del territorio, curando l'informazione e la comunicazione interna ed esterna. Come datore di lavoro, è titolare delle relazioni sindacali perseguitando l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati.

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano alla dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, la dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (art. 25 D.Lgs 165/2001).

Inoltre, ha il fondamentale ruolo di attuare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) all'interno della realtà locale in cui opera e di collaborare con il Responsabile Prevenzione della Corruzione (R.P.C.) nello sviluppo e nell'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione in esso definite. Nell'ambito di tale organizzazione, la Dirigente Scolastica, costituisce un gruppo di lavoro che si occupa di effettuare una mappatura dei rischi corruttivi associati ad ogni processo e procedimento esistente all'interno dell'istituto.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo e Secondo Collab. con funzione vicarie. I due Collaboratori (primaria e secondaria) sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo un orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collaborano con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Collaborano con gli Uffici Amministrativi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuva il dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico. - Vicario; - Secondo collaboratore; - Funzioni Strumentali; - Animatore digitale; - Referenti di plesso	22
Responsabile di plesso	Coordina tutte le attività necessarie al buon andamento del servizio presso i vari plessi dell'istituto.	15



	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Collabora con l'intero staff della scuola e coordina il Team Digitale.	
Animatore digitale	Coordina e gestisce le piattaforme Moodle e G-Suite d'istituto e offre assistenza ai docenti, ai genitori e agli alunni nel loro utilizzo. È responsabile dell'organizzazione logistica delle prove Computer Based.	1
Docente specialista di educazione motoria	Entra nelle classi quinte della scuola primaria un docente fornito di "idoneo titolo di studio"	1
Coordinatori di intersezione, interclasse e di classe	Coordina l'attività didattica in funzione della programmazione di classe. Redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico e delle assenze degli alunni. Nelle classi terze secondarie di primo grado, coordina le attività relative all'esame di stato Contatta le famiglie per comunicare informazioni relative al profitto, al comportamento e alla frequenza, segnala alunni per azioni di recupero e supporto.	41
Segretario consiglio di classe	Verbalizza le riunioni del Consiglio di classe.	16
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Supporta il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti. Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio. Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Progetta attività specifiche di	1



	orientamento, formazione - prevenzione per docenti e alunni.	
Referente Commissione Pari Opportunità	Progetta, diffonde e realizza iniziative per contrastare gli stereotipi e le discriminazioni causa di violenza di genere. Coordina la commissione P.O.	1
Referente Continuità e Orientamento	Facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola favorendo una più ampia inclusione di tutti gli alunni. Promuovere una costruttiva collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. □ Predisponde tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'integrazione e il successo formativo di ogni alunno. Cura i rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento. Contatta i referenti delle scuole superiori per l'organizzazione delle attività di orientamento e coordina "le giornate di scuola aperta".	2
Referente DSA/ BES	Raccoglie, controlla e aggiorna i dati e le documentazioni relativi agli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e altri BES, durante tutto l'anno scolastico; offre supporto ai consigli di classe per una corretta lettura e comprensione delle diagnosi e delle certificazioni; coordina e organizza le attività afferenti gli alunni DSA e BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. Collabora con Referenti area Inclusione	1
Referente Educazione civica	Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Monitora l'andamento dell'insegnamento	1



	dell'educazione civica. Collabora con la funzione strumentale del PTOF.	
Referente Formazione	Verifica le esigenze formative espresse dai docenti. Redige il piano annuale di formazione e aggiornamento	1
Referente Gruppo Sportivo	Coordina le attività di educazione alla salute, alla prevenzione e sportive di Istituto. Organizza le attività sportive curricolari ed extra-curricolari nella Secondaria di I grado.	2
Referente Internazionalizzazione	Progetta, cura e supporta le attività di internazionalizzazione: gemellaggi, stage linguistici, Erasmus+ Etwinning etc. Cura i rapporti con le agenzie certificate che si occupano di certificazione. Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi e gare nazionali.	1
Referente Invalsi	Cura tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; coordina lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria.	2
Referente Laboratorio e attività musicali	Collabora con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale; valuta le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole; organizza lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; verifica il funzionamento delle apparecchiature strumentali	1
Referente Laboratorio scientifico e diffusione STEM	Cura la progettazione, la promozione e la diffusione di tutte le attività relative all'ambito STEM (Science Technology Engineering and	2



Referente Orario	mathematics). Collabora con la segreteria per la richiesta dei preventivi per acquisti relativi alla strumentazione e al materiale ordinario. Controlla lo stato di conservazione del materiale in dotazione e delle apparecchiature	1
Referente Percorso Integrato 0-6	La Referente ha il compito di redigere l'orario provvisorio e definitivo delle sedi dell'Istituto. Collabora con la referente per il Registro elettronico per individuare sinergie che integrino le funzioni dello stesso con quelle del software Darwin.	1
Referente Registro Elettronico ARGO	Supporta D.S. e Referenti nella relazione dell'orientamento didattico dell'istituto in relazione al percorso integrato. Collabora con istituzioni educative pubbliche e private del territorio nella costruzione di un percorso comune. Collabora con gli enti locali alla realizzazione e implementazione dei Protocolli	1
Referente Sito Web	La referente offre: Supporto e assistenza informatico-didattici ai docenti; supporto e assistenza alle famiglie nell'utilizzo del registro elettronico.	1
Team per l'innovazione digitale	Aggiorna costantemente il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione.	4



	ed effettua la formazione del personale della scuola, degli alunni e dell'utenza del territorio. Gestisce in collaborazione le piattaforme Moodle e G- Suite d'istituto e fornisce assistenza ai docenti, ai genitori e agli alunni nel loro utilizzo.	
Team Inclusione	Coadiuga la F.S. in tutte le attività e compiti relativi alla funzione. Conosce le procedure e la modulistica dell'Istituto e accompagna e guida docenti curricolari. Si aggiorna su metodologie innovative tese a favorire l'inclusività in senso ampio.	6
Tutor docenti neo-immessi in ruolo	Sostiene i docenti in formazione, durante l'intero anno scolastico: favorendone l'integrazione nella comunità scolastica e guidandoli nello svolgimento delle previste attività educative-didattiche.	1
Funzione Strumentale - area 1: PTOF e Rendicontazione sociale	Elabora e aggiorna il Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Collabora con la DS nella gestione del processo di rendicontazione sociale. Predisponde, compila il documento ufficiale di Rendicontazione. Partecipa al NIV per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo.	1
Funzione Strumentale - area 2: Attività Progettuali	Collabora con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Cura i rapporti con Enti esterni in relazione ai progetti in fase di attuazione. Coordina e monitora Progetti RAS e PON FSE; Supporta gli uffici amministrativi e collabora con le altre F.S.	1



Funzione Strumentale - area 3: Benessere Scolastico	Collabora con il Dirigente Scolastico, con le FS dell'istituto e gli psicologi scolastici nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" dei docenti e degli studenti nell'ambiente scolastico.	2
Funzione Strumentale - area 4: Coordinamento Dipartimenti	Coordina i dipartimenti disciplinari. Predisponde le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele. Monitora lo sviluppo dei percorsi formativi. Implementa la diffusione delle buone pratiche.	1
Funzione Strumentale - area 5: Inclusione	Coordina le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES (alunni Diversamente Abili (DA), svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e stranieri). Fornisce sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni. Mantiene i contatti con gli Enti Locali e con l'ASL relativamente al disagio. Elabora il Piano per l'Inclusione	2
Funzione Strumentale - area 6: Valutazione e Miglioramento O.F.	Si occupa della riflessione sul processo di valutazione degli studenti e di autovalutazione dell'istituto. Revisiona e pubblica i documenti strategici della scuola: Rapporto di autovalutazione e Piano di Miglioramento.	1
Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V.	Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica. A tal riguardo, si occupa di: 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il	11



recupero delle criticità. 3. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 4. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 5. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione

Comitato di valutazione

Presieduto dal DS, costituito da tre docenti dell'istituzione scolastica. Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato.

4

Organo di Garanzia

Esamina i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.

5

Gruppo di lavoro
"SCUOLA DIGITALE 2026"-
PNRR

Supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Predisponde una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative.

8

Gruppo di lavoro
"Prevenzione alla
Dispersione Scolastica

Partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro

8



fabbisogni. Individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base. Predisponde un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore.

Commissione Elettorale	La Commissione Elettorale cura il coordinamento e l'organizzazione delle elezioni annuali (Rappresentanti dei genitori/studenti di classe e d'Istituto), il coordinamento e l'organizzazione elezioni triennali (Consiglio d'Istituto). Coordina e presiede le attività relative alla elezione degli OO.CC	4
Commissione Pari Opportunità	Propone percorsi di sensibilizzazione sul tema delle differenze di genere in chiave preventiva, culturale ed educativa nelle scuole del nostro Istituto.	5
Commissione Regolamento	Redige e revisiona il Regolamento di istituto e il Patto di corresponsabilità.	4
Commissione Viaggi	Acquisisce proposte di uscite didattiche. Cura l'iter dell'organizzazione di visite guidate e/o viaggi d'istruzione.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La quantificazione dell'organico dell'autonomia è definita di anno in anno in base alle iscrizioni e alle assegnazioni degli Uffici competenti e determina l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che verrà quindi aggiornato annualmente tenendo conto della differenza tra le risorse richieste a quelle assegnate. A conferma dei posti attribuiti, la Dirigente Scolastica, assegna, per tutti gli ordini di scuola, posti di potenziamento. Una docente opera sui due plessi dell'Istituto: nella scuola dell'infanzia di Florinas e in quella di via Tevere, Ossi. Le ore di potenziamento sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie nelle sezioni più numerose e attività di organizzazione progettazione e sostegno.</p>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nella scuola primaria, per il corrente anno scolastico, vengono assegnati 3 posti di potenziamento. Una Docente svolgerà attività di collaborazione con la DS. Due unità, invece verranno utilizzate per coperture delle supplenze sino a di 10 gg, recupero e/o potenziamento di materie in ambito linguistico e logico-matematico, supporto nelle attività didattiche all'interno del gruppo classe, dove sono presenti situazioni critiche non certificate; somministrazione INVALSI e progettazione, organizzazione e gestione attività caratterizzanti OF.</p>	3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Per il potenziamento Scientifico-Matematico
nella scuola secondaria di I grado, si ritiene
necessaria l'attribuzione di un posto di classe di
concorso A028. Il docente sarà impegnato in
attività di progettazione, realizzazione e
coordinamento di laboratori STEM.

1

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Viene assegnato un'insegnante, con il compito di
essere, all'interno del team docente, un
riferimento specifico per la progettazione, la
realizzazione e la verifica degli interventi idonei
ad affrontare positivamente le situazioni di
disabilità presenti nella classe.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, coadiuva il D.S nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Supporta le attività del DSGA e dei settori amministrativi. Gestisce il protocollo, la corrispondenza e i documenti relativi alla tenuta del magazzino, all'inventario e al collaudo.

Ufficio acquisti

Approvvigionamento, controllo e consegna sussidi e materiale facile consumo agli insegnanti; inventario (numerazione, registrazione); preventivi e acquisti, prospetti comparativi e conferme d'ordine; controllo contributi versati dagli alunni.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni e tenuta fascicoli e documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con famiglie, gestione statistiche, pagelle, diplomi, gestione organizzativa visite guidate e viaggi, certificazioni varie e tenuta registri, infortuni alunni, elezione organi collegiali, inserimento dati in SIDI e libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisponde gli atti e la gestione del personale a tempo determinato.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=9aad1328d7e24329886dc4a230c83bee

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icantonogramsciossi.edu.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione Ambito 001 - Sassari, Alghero e Goceano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento per le attività di Sostegno con L'università di Cagliari e Tirocinio diretto con UNISS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza presso le proprie strutture degli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università per lo svolgimento di tirocinio curriculare e formativo

Approfondimento:

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI TIROCINIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo A. Gramsci di Ossi è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti. Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria volta a formare "competenze", intese come capacità d'uso del sapere nei contesti d'esercizio delle professionalità. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. In tal senso, di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole. **La promozione di un agire riflessivo** sui metodi di insegnamento/apprendimento e l'attivazione di processi di cambiamento / innovazione in campo educativo contribuiscono efficacemente alla formazione qualificata dell'insegnante professionista. La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, istituzione scolastica, università. Per **il tirocinante** è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per **gli insegnanti** rappresenta un'opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano ed



implementare la propria crescita professionale; **per gli alunni**, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale, formativo; per l'università è un'opportunità per saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

I tirocinanti affiancheranno il corpo docente nelle seguenti macro aree di intervento:

- organizzazione della scuola e rapporti con il contesto;
- procedure, competenze e responsabilità per la progettazione e la valutazione;
- azione di insegnamento e lavoro d'aula.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DI TIROCINIO:

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione
- Conoscere ed analizzare la documentazione didattica e organizzativa dell'Istituto
- Sperimentare la complessità della gestione del processo insegnamento-apprendimento
- Osservare, analizzare e partecipare ad azioni didattiche che promuovano l'integrazione degli alunni con disabilità e dei soggetti portatori di bisogni educativi speciali
- Riflettere sul significato e sul ruolo dell'essere insegnante oggi anche nell'ottica della formazione alla cittadinanza europea.
- Acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento e il contesto in cui esso si realizza.
- Acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata
- Sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e docenti
- Conoscere i regolamenti dell'Istituto e le norme in materia di igiene, sicurezza e privacy.

FINALITÀ

- Sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche.

COMPETENZE ATTESE



Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante il tirocinio concorre all'acquisizione di:

- competenze disciplinari;
- competenze psico-pedagogiche;
- competenze metodologico-didattiche;
- competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità;
- competenze organizzative e relazionali.

METODOLOGIE FORMATIVO-DIDATTICHE

- modelling: il tirocinante osserva le competenze esperte del docente al lavoro;
- coaching: il docente assiste il tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback;
- scaffolding: il docente fornisce al tirocinante un sostegno in termini di stimoli e risorse;
- fading: il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità al tirocinante.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO

Fase di accoglienza, inserimento

- Conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
- conoscenza del PTOF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici, dei laboratori

Fase di osservazione e orientamento

- osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;
- osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell'autonomia;
- osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti.

Fase di progettazione e attuazione

- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;



- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP;
- programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare;
- sperimentazione di tecniche didattiche alternative, anche con l'uso di specifici strumenti didattici quali LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratori...;
- riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento;
- collaborazione nella conduzione della classe, nella didattica e nella fase valutativa.

PATTO FORMATIVO

Il tutor deve:

- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il tutor coordinatore e con il tutor organizzatore;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante ad avere un atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa e inclusiva.

Il tirocinante deve:

- seguire le indicazioni del tutor e dei docenti tutti, fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo;
- istaurare rapporti positivi con gli alunni e il team docente per lavorare in un clima sereno.
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui verrà a conoscenza;
- rispettare il regolamento della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Denominazione della rete: Convenzione Scuola Civica di Musica Ischelios



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione Avviso Regionale "Altri PRO.DI.GI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L' **Avviso** finanzia progetti innovativi che prevedano la presa in carico integrata degli studenti che si trovano in situazione di svantaggio in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e/o familiari e la realizzazione di azioni specifiche a loro favore. L'obiettivo dovrebbe essere da un lato, il recupero delle competenze la cui assenza o ritardata acquisizione è alla base del fenomeno della dispersione, dall'altro quello di contribuire a rendere più attrattiva la Scuola attraverso la valorizzazione del suo ruolo quale fattore di contrasto all'esclusione sociale.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con Associazione Italiana Dislessia.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



AID, promuovere iniziative di formazione, informazione e supporto, per garantire un futuro di diritti e pari opportunità alle persone con DSA.

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo "Margherita di Castelvì" per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Nel corrente anno scolastico è stata stipulata la convenzione tra i Dirigenti dei due Istituti, Prof.ssa Marcella Fiori e Dott. Gianfranco Strinna per attivare un percorso progettuale altamente formativo per i soggetti coinvolti. L'esperienza dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro, per gli alunni, del triennio, del Liceo consentirà loro di acquisire competenze trasversali applicabili a diversi contesti e richieste in ambito lavorativo: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in gruppo.



L'istituto comprensivo A. Gramsci, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° massimo di 10 studenti. Il progetto formativo "Maîtres Lycéens" è rivolto agli studenti della scuola secondaria e ai bambini della scuola primaria. Gli studenti liceali sono chiamati ad intervenire come formatori, effettuando lo stage PCTO, in francese. Le lezioni si terranno un giorno a settimana, secondo un calendario concordato tra i Dirigenti Scolastici, per un monte ore di 20.

Metodologia

L'approccio alla lingua, tenuto conto dell'età e delle modalità di apprendimento, si baserà sui principi del metodo comunicativo, integrato con l'apprendimento ludico (giochi, canzoni, filastrocche, drammatizzazioni, disegno) e sulla TOTAL PHYSICAL RESPONSE (tecnica semplice che rende le lezioni di lingua straniera molto dinamiche e particolarmente adatte agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria- associazione di PAROLA-GESTI senza dover ricorrere alla traduzione in italiano). L'insegnamento sarà prevalentemente orale, anche se si insisterà sulla tenuta di un quaderno da parte degli alunni per riportare disegni, testi di poesie e filastrocche.

Denominazione della rete: Partenariato con Unione dei Comuni del Coros -

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Unione dei comuni del Coros ha promosso un progetto di sensibilizzazione sulla parità di genere. L'iniziativa, prevede una serie di attività ludico ricreative come laboratori, arti-terapie, giochi di ruolo, attività sportive all'aperto ove possibile, con uno staff di professionisti, che lavoreranno con due classi per ogni comune per presentare al termine del progetto elaborati artistico-espressivi-creativi sul tema della parità di genere. Gli elaborati dei mini percorsi di arti-terapie svolti nelle classi scelte per il progetto saranno presentati alle comunità locali in occasione della celebrazione del 25 novembre.

Denominazione della rete: Rete Nazionale sul linguaggio cinematografico e audiovisivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale relativa al PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

Obiettivo specifico: accrescere le competenze di docenti di scuole secondarie di I e studenti in consapevolezza mediale, competenze digitali, media analysis, visual & information literacy, produzione di contenuti digitali e audiovisivi, analisi multimediali, basi della produzione documentaristica nelle sue varie fasi di sviluppo.

Attività previste:

- Sviluppo metodologico, di materiali, strumenti e formati di apprendimenti
- Formazione docenti di scuole secondarie di I grado da parte di esperti FEM e Tiwi
- Formazione a studenti: da parte di esperti FEM e Tiwi; formula online. Laboratori aperti per formare un pubblico consapevole, con senso critico e per imparare l'arte dello storytelling, della narrazione e della sceneggiatura, per la creazione di documentari
- Sportello di supporto per le classi per la realizzazione dell'output finale.
- Evento finale e confronto tra le classi con presentazione degli elaborati realizzati.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Generiamo Benessere Personale

L'esperienza quotidiana a scuola mostra come gli insegnanti affrontino complesse sfide sia sul piano professionale che emotivo essendo immersi in un contesto socio-culturale che li sollecita da più vertici. In un'ottica di promozione del benessere professionale appare imprescindibile il coinvolgimento degli insegnanti nell'esplorazione delle tematiche personali e professionali relative al benessere a scuola. La proposta è di un corso di formazione incentrato principalmente sulla competenza emotiva dell'insegnante, visto sia come professionista, sia soprattutto come persona. Alla luce delle suddette considerazioni sembra importante dare la possibilità ai docenti durante il corso di affrontare e riflettere sulle proprie risorse e sulle criticità e difficoltà fonti di stress che insorgono nella loro professione. Il corso intende sviluppare le competenze relative a:

- Comunicazione efficace;
- Una buona qualità di scambi relazionali con gli altri "attori" dell'esperienza scolastica;
- Autentico e rispettoso ascolto, osservazione e organizzazione;
- Ottimizzazione delle risorse personali e professionali per il raggiungimento degli obiettivi didattici.
- Relazioni interpersonali;
- Benessere sul lavoro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Future Education Journalism: imparare a raccontare attraverso linguistica, educazione mediale, videomaking e giornalismo investigativo"

Wonderful Education propone a istituti scolastici di I e II grado il progetto "Future Education Journalism: imparare a raccontare attraverso linguistica, educazione mediale, videomaking e giornalismo investigativo", un'iniziativa realizzata in partenariato con Associazione DIG (Documentari Inchieste Giornalismi) e sostenuta nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da Ministero della Cultura e Ministero dell'Istruzione. Grazie al progetto, nell'a.s. 2022-2023 le scuole secondarie di I e II grado potranno aderire a un percorso di educazione ai media, all'immagine e alla produzione audiovisiva con un focus sul documentario di inchiesta con avvio a novembre 2022 e termine a fine maggio 2023. Future Education Journalism prevede format e metodologie didattiche innovative, formazione a docenti e studenti online, una rassegna di incontri con esperti e autori per stimolare un'analisi critica della narrazione mediatica e cinematografica, una decodifica della narrazione filmica e un uso consapevole di media digitali e multimediali. Studenti e studentesse saranno coinvolti attivamente nella realizzazione di prodotti audiovisivi, facilitando lo sviluppo di competenze nell'uso delle tecnologie e dei linguaggi cinematografici e audiovisivi nonché un approccio giornalistico per approfondimenti tematici attinenti al territorio e all'attualità. La formazione docenti è del valore di 40 ore, con riconoscimento crediti e regolare attestazione SOFIA e certificazione rilasciata da Wonderful Education.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti delle Scuole secondarie di primo grado



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di lingua Inglese

A partire dal mese di gennaio si attiveranno corsi di inglese per adulti, proposti dal Centro Linguistico Gramsci - Ossi, nostro ente di formazione. I corsi di 50 ore tenuti ad Ossi da insegnanti specializzati e madrelingua, avranno costi vantaggiosi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di tutti gli ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Futura -Didattica digitale

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico curata dal Ministero dell'Istruzione. I suoi contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche: Didattica digitale, STEM e multilinguismo e Divari territoriali. Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata, sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e sugli strumenti e materiali per la didattica digitale. Attraverso i moduli di formazione in essa attivati, i docenti in servizio potranno acquisire le competenze digitali previste all'interno del quadro di riferimento europeo, DigCompEdu, al fine di poter conseguire un'adeguata preparazione in tutti i campi di competenza necessari per la professionalità docente (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Polo formativo dell'EFT Sardegna,

Titolo attività di formazione: Viaggio nella comprensione del testo scritto



Nel triennio di riferimento (2022-2025), si intende organizzare un intervento formativo finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di conoscenze teorico-pratiche per il miglioramento delle competenze di base (lettura e comprensione del testo) degli alunni. Lo Scopo del corso sarà fornire ai docenti gli strumenti per approfondire il tema della competenza e dell'analisi testuale, affinché gli studenti siano in grado di leggere, comprendere e produrre testi di crescente complessità.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Miglioramento dei percorsi finalizzati alla graduale transizione evolutiva nell'arco del 1° ciclo di istruzione (dal pensiero pre-operatorio della scuola dell'infanzia fino al pensiero concreto della scuola primaria e al pensiero astratto della scuola secondaria di 1° grado)
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Contrasto alla dispersione implicita e rafforzamento delle competenze di base per formare studenti che esercitino pienamente i diritti di cittadinanza.
 - Attuazione di percorsi di cooperazione fra scuola e comunità locale per l'inclusione e il diritto allo studio.
 - Realizzazione di un sistema di formazione continua per docenti e personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche... ”. La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti.
2. risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Are

Sulla base del PTOF, delle priorità e i traguardi individuati nel RAV e del Piano di Miglioramento, si



individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale
2. Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
3. Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica
4. Competenze linguistiche e metodologia CLIL
5. Tutela della sicurezza e della privacy
6. Prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva) anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;

Sarà possibile avanzare anche in corso d'anno ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti, per ottemperare al proprio diritto-dovere di formazione, potranno scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto o proposti da altri enti di formazione accreditati.

Monte ore

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. Sulla base del criterio dei CFU, la misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore (1 CFU) per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate. La formazione sarà rendicontata al termine di ogni anno scolastico mediante l'apposito modulo che sarà reso disponibile.

Diffusione Opportunità Formative

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione attraverso il sito web d'istituto e/ o registro elettronico.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di inglese

Descrizione dell'attività di formazione Acquisire competenze linguistiche

Destinatari Tutto il personale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Linguistico Gramsci-Ossi

Competenze digitali di base

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Tutto il personale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di aggiornamento e formazione previste per il personale A.T.A., sono funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Per garantire tali attività, l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché quelle previste da specifiche norme di legge.

Nell'impostare il piano annuale per la formazione e l'aggiornamento si fa riferimento alle seguenti aree:

Autonomia Scolastica e Organizzazione Amministrativa

- Procedimenti Amministrativi
- Normativa Privacy a scuola
- Gestione delle relazioni con il pubblico

Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro



- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle Scuole;
- Primo soccorso D. Lgs 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs 81/08;
- Assistenza alla persona

Formazione digitale- ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale)

- Innovazione digitale nell'amministrazione
- Utilizzo del registro elettronico
- Segreteria digitale e dematerializzazione

Ai corsi su-indicati potranno aggiungersi corsi organizzati da MIUR e dagli EE. LL.

